



Istituto Paritario
MARSILIO FICINO
SCUOLA MEDIA • LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO

ISTITUTO PARITARIO MARSILIO FICINO LICEO CLASSICO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V LICEO CLASSICO

Esame di Maturità

A.S. 2025/2026



INDICE

1	Presentazione del contesto scolastico e dell'Istituto	4
1.1	Storia dell'istituto e progetto educativo	4
1.2	Contesto economico e sociale della scuola	5
1.3	Ambiente didattico e offerta formativa	6
2	Informazioni sul curriculum di indirizzo	7
2.1	Profilo in uscita dell'indirizzo	7
2.2	Quadro orario settimanale dell'anno scolastico 2025/2026	9
3	Presentazione della classe	10
3.1	Elenco dei candidati	10
3.2	Composizione del consiglio di classe	11
3.3	Continuità docenti nel triennio	12
3.4	Docenti interni nominati per la commissione d'esame	13
3.5	Composizione, storia e caratteristiche della classe	13
3.6	Scelta dei potenziamenti	14
4	Indicazioni su strategie e2 metodi per l'inclusione	14
5	Indicazioni generali attività didattica	15
5.1	Metodologie e strategie didattiche	15
5.2	Didattica in presenza e a distanza	16
5.3	CLIL	17
5.4	Valutazione degli apprendimenti	17
5.5	Criteri di attribuzione dei crediti formativi	19
6	Formazione scuola-lavoro	19
7	Orientamento alla scelta del percorso post diploma	21
8	Attività e progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa	21
8.1	Uscite didattiche	21
8.2	Ciclo di incontri su tematiche di Scienze, Storia e Educazione civica	22
8.3	Partecipazione degli studenti	22
8.4	Viaggio di istruzione a Berlino	22
8.5	Festival della Cultura Umanistica 2026	22
8.6	Partecipazione degli alunni al Festival della Cultura Umanistica 2026	23
8.7	Certificazioni linguistiche	24
8.8	Periodico degli studenti "I giardini di Kensington"	24
9	Schede informative sulle singole discipline	24
-	Letteratura Italiana	24
-	Lingua e letteratura latina	27
-	Lingua e letteratura inglese	30
-	Lingua e cultura greca	31
-	Storia	36
-	Filosofia	38

- Storia dell'arte	41
- Scienze naturali	48
- Matematica.....	52
- Fisica	55
- Scienze motorie	56
- Religione.....	59
- Lingua e letteratura spagnola (Potenziamento).....	60
- Scienze della comunicazione (Potenziamento).....	61
- Educazione musicale (Potenziamento)	63
- Programma di educazione civica: introduzione.....	65
- Educazione civica – Storia dell'arte	67
- Educazione civica – Matematica	68
- Educazione civica – Storia.....	68
- Educazione civica – Scienze naturali.....	69
- Educazione civica- Scienze motorie e sportive.....	70
- Educazione civica – Inglese.....	70
- Educazione civica – Lingua e letteratura latina	71
11 Attività in preparazione all'esame di stato.....	72
11.1 Simulazione prima prova.....	72
11.2 Simulazione seconda prova.....	72
11.3 Simulazione colloquio.....	72
12 Griglie di valutazione per l'esame.....	73
12.1 Prima prova.....	73
12.2 Seconda prova.....	76
12.3 Prova Orale.....	77

1 Presentazione del contesto scolastico e dell'istituto

1.1 Storia dell'Istituto e progetto educativo

L'Istituto Paritario "Marsilio Ficino" – scuola non statale legalmente riconosciuta con D.M. del 10.6.1946 e Scuola Paritaria dal 29.12.2000 (prot. 10.432) – è comprensivo di una Scuola Secondaria di Primo grado (Media), di un Liceo Classico e, a partire dall'anno scolastico 2012-2013, di un Liceo Scientifico. L'ubicazione degli ambienti in cui si svolge l'attività scolastica è legata alla storia dell'Istituto: esso nacque a Figline Valdarno nel 1926 da un accordo tra il Comune e i Frati Minori della Provincia Toscana per consentire alla popolazione del Valdarno, obbligata a frequentare il Ginnasio e il Liceo Classico ad Arezzo o a Firenze, l'accesso alla formazione scolastica superiore richiesta per proseguire con gli studi universitari. Attualmente, i locali dell'Istituto corrispondono agli ambienti dell'antico convento francescano, adiacente alla chiesa di S. Francesco, nel centro storico di Figline Valdarno. L'Istituto è stato gestito dai Padri Francescani fino all'anno scolastico 2012-2013, quando è subentrata nella gestione la Diocesi di Fiesole che, affidando la direzione didattica alla Comunità di San Leolino (comunità religiosa di diritto diocesano), ha continuato ad avvalersi della collaborazione di docenti laici, sacerdoti e religiosi che condividono la natura e il progetto educativo dell'Istituto. A partire dall'anno scolastico 2024/2025 la gestione della scuola è passata alla rete di cooperative Liberi di Educare.

Fino agli anni Sessanta del secolo scorso l'Istituto era l'unica Scuola media superiore operante nel Valdarno fiorentino e ancora oggi rimane, limitatamente a quest'area, il solo liceo classico che è possibile frequentare. Per questa ragione, fin dalla sua istituzione, l'Istituto rappresenta per Figline Valdarno e per i comuni limitrofi un luogo particolarmente importante di formazione scolastica, morale e civile, per i giovani e per gli adulti, svolgendo anche la funzione di centro di promozione sociale e culturale. Proprio in virtù della sua origine – un accordo tra l'amministrazione comunale e l'ordine religioso francescano – l'Istituto è sempre stato aperto sia alle famiglie che desiderano trasmettere ai propri figli un'educazione non strettamente confessionale, ma ispirata ai valori cristiani, sia a quelle famiglie che, pur non ritenendo prioritaria questa scelta, desiderano che i propri figli ricevano una formazione scolastica completa, basata sullo sviluppo critico e morale della persona. Fin dalle origini, infatti, il progetto educativo della scuola, considera l'alunno non come oggetto da plasmare e a cui trasmettere "dall'alto" contenuti, regole e informazioni, ma al contrario come soggetto attivo del processo educativo e protagonista consapevole della propria formazione. Infatti, al centro del processo educativo la scuola pone la consapevolezza dell'importanza dell'autoformazione dell'alunno che si svolge nel dialogo con le figure degli adulti (insegnanti e

operatori scolastici), dei compagni di classe, di tutte le forze che entrano in gioco nella complessa dinamica educativa della comunità scolastica. Obiettivo primario della scuola, in altre parole, non è quello di impartire una formazione semplicemente nozionistica, ma di aiutare l'alunno a diventare una persona capace di apprendere e di studiare autonomamente, aperta criticamente agli stimoli del mondo, consapevole delle proprie possibilità e dei propri limiti, fiduciosa nelle proprie capacità e libera di scegliere responsabilmente nei confronti di sé stessa e degli altri. A questo scopo, la scuola propone costantemente, a completamento della programmazione curricolare, numerose e qualificate attività formative, dove studenti, genitori e insegnanti possono fare esperienze di crescita umana e culturale, di valori sociali e politici da condividere o da confrontare, di relazioni interpersonali significative, per scoprire ed esprimere la dimensione integrale della persona umana, non esclusa la problematica religiosa, e l'appartenenza alla comunità scolastica e civile.

1.2 Contesto economico e sociale della scuola

L'Istituto Marsilio Ficino accoglie studenti provenienti prevalentemente dal territorio comunale di Figline e Incisa Valdarno e dai Comuni limitrofi. Questi comuni hanno un'economia a carattere tradizionalmente artigianale e industriale che, in tempi recenti, grazie alla ricchezza artistica, culturale e ambientale del territorio, si è arricchita con lo sviluppo del settore turistico e delle attività a esso connesse. Il tessuto sociale del territorio, fino ad oggi abbastanza omogeneo, si è sviluppato negli anni Settanta del secolo scorso con l'integrazione di nuclei familiari trasferitisi da altre regioni italiane e, in tempi più recenti, con l'immigrazione dai Paesi europei ed extra-europei da parte di popolazione di etnie e religioni diverse. Diffusa nella popolazione è una marcata sensibilità verso i problemi sociali che si esprime nella partecipazione alle numerose attività associazionistiche e di solidarietà presenti nel territorio. In questo clima, le famiglie, tranne alcuni casi, sono abbastanza disponibili alla collaborazione con l'istituzione scolastica; alto, in generale, è il livello delle loro aspettative sul piano formativo e culturale. Per la sua connotazione di Scuola Paritaria, la collaborazione dell'Istituto con le altre istituzioni scolastiche

del territorio, regionali e statali, nonché con gli altri Enti e Associazioni di vario genere appartenenti alla società civile, è continua e proficua. Numerosi sono ad esempio i progetti e le iniziative che vedono l'Istituto collaborare con l'Amministrazione del Comune di Figline e Incisa Valdarno.

Da alcuni anni l'Istituto ha dato vita all'”Accademia Marsilio Ficino”, un'Associazione di Promozione Sociale che funziona come centro culturale collegato alle numerose attività della scuola. L'Accademia ha lo scopo di promuovere conferenze e incontri a carattere pedagogico e culturale per insegnanti, genitori e alunni di Figline e del Valdarno, nonché di reperire i fondi necessari per assegnare borse di studio ad alunni meritevoli le cui famiglie non sono in grado di sostenere le spese educative dei propri figli.

1.3 Ambiente didattico e offerta formativa

L'attività didattica dell'Istituto si svolge nei locali adiacenti al Convento e alla Chiesa dei Frati Minori, opportunamente attrezzati per accogliere gli studenti e svolgere le attività didattiche e formative della scuola.

L'Istituto è dotato di:

- un'AULA MAGNA, destinata alle Assemblee di Istituto, alle Assemblee degli Studenti e dei Genitori, a conferenze e incontri ufficiali;
- una BIBLIOTECA storica in via di informatizzazione, di circa 22.000 volumi che comprendono, oltre a riviste e raccolte di vario argomento, preziosi incunaboli e Cinquecentine;
- una BIBLIOTECA DEI RAGAZZI che raccoglie volumi di narrativa e di saggistica a disposizione degli alunni grazie a un servizio-prestiti gestito dagli alunni stessi;
- Un'AULA DI INFORMATICA E DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE arricchita di quattordici postazioni di computer, proiettore e maxischermo, per lo studio e lo sviluppo di programmi inerenti le discipline di Informatica e di Scienze della Comunicazione;
- un laboratorio di CHIMICA, FISICA E BIOLOGIA;
- un'aula di EDUCAZIONE ARTISTICA e di EDUCAZIONE TECNICA;
- un'aula di EDUCAZIONE MUSICALE con pianoforte a mezza coda e postazioni coreutiche;
- una palestra e un piazzale per le attività di SCIENZE MOTORIE;
- un LABORATORIO TEATRALE della Scuola Media e del Liceo che si avvale

della collaborazione di operatori teatrali esterni (registi, attori, insegnanti di danza) e che organizza la messa in scena di opere teatrali (tragedie classiche, drammi moderni, commedie classiche e moderne) nel corso di ogni anno scolastico e partecipa anche a Laboratori e Rassegne teatrali nazionali, come il Teatro Classico per i Giovani di Siracusa;

- Un CORO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA MEDIA che si esibisce in spettacoli e rassegne canore e accompagna le celebrazioni liturgiche della scuola;
- l'insegnamento di LINGUA FRANCESE E SPAGNOLA (potenziamento che fa parte del curriculum scolastico e che consente di ottenere certificazioni europee) e di LINGUA CINESE (facoltativo e pomeridiano);
- SPORTELLI E DOPOSCUOLA POMERIDIANI DEDICATI AL RAFFORZAMENTO DELLE METODOLOGIE DI STUDIO E AL RECUPERO DIDATTICO-DISCIPLINARE, gestiti dai docenti dell'Istituto;

2 Informazioni sul curriculum di indirizzo

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici che lo rendono capace di porsi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi della vita e della società, oggi sempre più complessi e interconnessi. Finalità del Liceo è anche l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, al compimento di scelte coerenti con le capacità e le aspirazioni personali.

In particolare, come precisato nelle indicazioni nazionali, il percorso del Liceo Classico è indirizzato prevalentemente allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Attraverso tale studio, il Liceo Classico favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprendere il ruolo della cultura umanistica nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo, sotto il profilo simbolico, antropologico e nel confronto pluralistico dei valori. Il Liceo Classico favorisce altresì l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà nel suo complesso. Alle finalità specifiche del Liceo Classico, il progetto formativo del nostro istituto aggiunge i potenziamenti in educazione musicale, scienze della comunicazione, seconda lingua europea. Gli studenti che scelgono educazione musicale

studiano pianoforte e storia della musica. Lo studio della seconda lingua straniera prevede invece la conoscenza delle lingue e delle culture francese o spagnola e permette agli studenti di sostenere gli esami per l'ottenimento delle certificazioni corrispondenti ai vari livelli linguistici raggiunti previsti dal Quadro Comune di Riferimento Europeo (CEFR, Common European Framework of Reference for Languages). Lo studio delle scienze della comunicazione, infine, comprende la storia e le caratteristiche dei principali linguaggi della comunicazione e, in particolare, la storia del cinema. L'attuale quinto anno del Liceo Classico ha iniziato il ciclo di studi nell'anno scolastico 2019-2020. La classe è stata caratterizzata, fin dal primo anno, da un percorso parallelo al Liceo Scientifico, presente all'interno della stessa struttura, che ha coinvolto gli alunni dei due diversi indirizzi nello studio di alcune discipline comuni: Italiano, Storia, Geografia (biennio), Religione, Filosofia (triennio), Lingua e letteratura inglese, Lettorato in lingua inglese, Lingua e letteratura francese, Lingua e letteratura spagnola, Scienze della comunicazione, Educazione musicale, Scienze motorie. Questa esperienza ha arricchito il percorso degli alunni in un fecondo confronto tra il percorso del Liceo Classico e quello del Liceo Scientifico, ampliando le prospettive e gli orizzonti culturali.

2.2 Quadro orario settimanale dell'anno scolastico 2025/2026

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
I ORA	Matematica	Letteratura greca	Potenziamento lingua inglese	Letteratura Italiana	Letteratura latina
II ORA	Matematica	Letteratura greca	Lingua e cultura inglese	Letteratura Italiana	Letteratura latina
III ORA	Potenziamenti	Filosofia	Scienze naturali	Storia	Storia
IV ORA	Letteratura Italiana	Filosofia	Letteratura greca	Fisica	Potenziamenti
V ORA	Letteratura Italiana	Scienze naturali	Fisica	Storia	Storia
VI ORA	Letteratura Latina	Religione	Storia dell'arte	Storia dell'arte	Lingua e cultura inglese
VII ORA				Scienze motorie	
VIII ORA				Scienze motorie	

3 Presentazione della classe

3.1 Elenco dei candidati

ALUNNO/A	ANNO DI NASCITA	PRESENTE NELLA CLASSE A PARTIRE DALLA
Benini Vittoria	2007	1 Liceo
Campeggi Cosimo	2007	1 Liceo
Castroreale Sofia	2007	1 Liceo
Lorenzetti Matteo	2006	5 Liceo
Martinez Valentina	2007	1 Liceo Dalla terza liceo in maniera continuativa fino alla V Liceo

3.2. Composizione del consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
Feroci Franca	Docente	Lingua e Letteratura Italiana
Simoni Lucia	Docente	Lingua e Letteratura Latina e Greca
Artusi Lorenzo	Docente	Filosofia, Storia e Religione
Ermini Costanza	Docente	Scienze Naturali
Sani Chiara	Docente	Lingua e Letteratura Inglese
Trambusti Valentina	Docente	Storia dell'Arte
Vasta Chiara	Docente	Matematica e Fisica
Barnabani Andrea	Docente	Scienze Motorie
Mancini Gaia (fino alla fine del I quadrimestre) Meli Irene	Docente	Lingua e Letteratura Spagnola
Meucci Giovanni	Docente	Scienze della comunicazione
Zampi Francesco	Docente	Educazione Musicale
Nannini Teresa	Docente	Potenziamento Lingua Inglese

3.3 Continuità docenti nel triennio

Disciplina	Terza classe	Quarta classe	Quinta classe
Lingua e Letteratura italiana	Franca Feroci	Franca Feroci	Franca Feroci
Lingua e Letteratura latina	Simoni Lucia	Simoni Lucia	Simoni Lucia
Lingua e Letteratura greca	Simoni Lucia	Simoni Lucia	Simoni Lucia
Filosofia	Artusi Lorenzo	Artusi Lorenzo	Artusi Lorenzo
Storia	Artusi Lorenzo	Artusi Lorenzo	Artusi Lorenzo
Religione	Artusi Lorenzo	Artusi Lorenzo	Artusi Lorenzo
Scienze Naturali	Chioccioli Matteo	Chioccioli Matteo (fino alla fine del I quadrimestre) Ermini Costanza	Ermini Costanza
Storia dell'arte	Trambusti Valentina	Trambusti Valentina	Trambusti Valentina
Matematica e Fisica	Rossini Silvia	Vasta Chiara	Vasta Chiara
Lingua e Letteratura inglese	Bilaghi Andrea	Sani Chiara	Sani Chiara
Lingua e letteratura spagnola	Mancini Gaia	Mancini Gaia	Mancini Gaia (fino alla fine del I quadrimestre) Meli Irene
Scienze della comunicazione	Meucci Giovanni	Meucci Giovanni	Meucci Giovanni
Educazione Musicale	Zampi Francesco	Zampi Francesco	Zampi Francesco
Scienze Motorie	Vadi Claudio	Vadi Claudio (fino a fine novembre) Barnabani Andrea	Barnabani Andrea

3.4. Docenti interni nominati per la commissione d'esame

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA/E
Feroci Franca	Docente	Lingua e Letteratura Italiana
Vasta Chiara	Docente	Matematica e Fisica

3.5 Composizione, storia e caratteristiche della classe

L'attuale classe V liceo, indirizzo classico, risulta composta da cinque alunni, tre femmine e due maschi. Se si considera la classe intera, con gli studenti del Liceo Scientifico, il totale degli alunni corrisponde a 16. Nel corso degli anni la classe ha goduto di una forte continuità nelle discipline caratterizzanti il Liceo Classico (si segnalano, in particolare, italiano, greco e latino, storia dell'arte, storia e filosofia e lingua e letteratura italiana). Nel corso dei cinque anni, gli studenti hanno imparato a relazionarsi in maniera opportuna gli uni con gli altri e con gli insegnanti, migliorando nei valori essenziali del rispetto, della correttezza e della coerenza. Questo è stato possibile grazie al clima favorito dall'ambiente scolastico, sempre volto all'ascolto dell'eventuale disagio, alla disponibilità e al confronto, anche con le famiglie. Nel complesso il gruppo classe è sempre apparso interessato allo svolgimento delle attività dell'offerta formativa, denotando un atteggiamento maturo e costruttivo, in linea con il percorso di formazione da loro affrontato.

Nonostante il periodo della pandemia (soprattutto l'anno scolastico 2020/2021), i rapporti tra gli alunni sono stati sempre caratterizzati da buona sintonia e gli studenti hanno continuato, pur con le evidenti difficoltà, a seguire le lezioni, anche a distanza, a studiare e a portare a termine i compiti assegnati. Il loro impegno costante ha permesso agli insegnanti di svolgere i programmi in maniera abbastanza completa e approfondita.

Dal punto di vista didattico pur con risultati differenti la partecipazione al dialogo educativo è stata soddisfacente, collaborativa e sostenuta da un adeguato senso critico. In particolare, all'interno della classe c'è un gruppo di alunni che sta portando a termine un percorso scolastico apprezzabile, grazie al costante impegno, all'elevato senso di responsabilità e alle buone capacità possedute. Essi hanno svolto il proprio ruolo in maniera collaborativa dimostrando in qualsiasi circostanza interesse per gli argomenti svolti e rispondendo in maniera puntuale alle sollecitazioni degli insegnanti. Altri alunni pur non raggiungendo il livello dei precedenti hanno partecipato alle attività didattiche in maniera attenta e con spirito di collaborazione, approfondendo nelle attività didattiche un impegno comunque soddisfacente.

Vi è stato anche chi ha avuto difficoltà a trovare un metodo di studio adeguato alle singole discipline.

3.6 Scelta dei potenziamenti

NOME	POTENZIAMENTO
Benini Vittoria	Scienze della Comunicazione
Campeggi Cosimo	Educazione musicale
Castroreale Sofia	Lingua e letteratura spagnola
Lorenzetti Matteo	Scienze della Comunicazione
Martinez Valentina	Lingua e letteratura spagnola

4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Nella classe V Liceo Classico risulta presente una studentessa per la quale è stata predisposta dal consiglio di istituto una certificazione di bisogni educativi speciali (BES) e uno studente con disturbi specifici dell'apprendimento. Nei riguardi degli studenti è stato elaborato un piano didattico personalizzato e il Consiglio di classe ha predisposto e messo in atto tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla Legge 170/2010 per consentire ai suddetti di portare a conclusione con profitto il proprio percorso scolastico conseguendo gli obiettivi minimi richiesti. L'utilizzo di tali strumenti è stato concordato con gli studenti stessi e con le loro famiglie. Anche nelle verifiche e nelle valutazioni si è tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in vigore. La documentazione riguardante l'alunna certificata e il PDP del Collegio dei Docenti – nonché gli obiettivi specifici, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione adottati da ciascun docente nella propria disciplina – si trovano indicati all'interno di fascicoli allegati al presente Documento.

5. Indicazioni generali attività didattica

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio dei Docenti, nel delineare le finalità generali dell'attività formativa, si è accordato per privilegiare tutto ciò che potesse favorire la formazione integrale dell'alunno nella sua dimensione psicologica, culturale, intellettuale, affettiva e sociale, per accompagnarlo gradualmente nel percorso di crescita e favorire lo sviluppo della sua personalità. Sul piano didattico si è fatto uso della lezione frontale, del lavoro di gruppo, di strumenti informatici e multimediali, del dialogo costante con la classe e con i singoli alunni. La lettura, l'analisi e il commento dei testi (scritti o visivi o multimediali) è stato considerato da tutti i docenti un punto di partenza imprescindibile per i successivi approfondimenti delle tematiche trattate. Gli obiettivi fissati collegialmente dai Docenti sono riassunti nei seguenti punti:

3.4.1. **CAPACITA' DI APPRENDIMENTO:** acquisizione consapevole e personale dei contenuti fondamentali delle varie discipline;

3.4.2. **CAPACITA' DI ANALISI:** comprensione dei testi, delle tematiche, degli autori, dei contenuti, dei principi e delle dimostrazioni scientifiche;

3.4.3. **CAPACITA' DI SINTESI:** collegamento consapevole dei contenuti appresi nei diversi ambiti disciplinari al fine di conseguire una visione non frammentaria del sapere;

3.4.4. **CAPACITA' DI SOLUZIONE DEI PROBLEMI:** uso delle conoscenze per risolvere, in modo creativo e competente, problemi semplici e complessi;

3.4.5. **CAPACITA' DI RIELABORAZIONE:** rielaborazione personale delle conoscenze acquisite;

3.4.6. **CAPACITA' DI ESPRESSIONE:** riproposizione, chiara e corretta, degli argomenti; uso di linguaggio specifico; capacità logica e argomentativa;

3.4.7. **CAPACITA' DI VALUTAZIONE:** valutazione critica degli argomenti appresi e consapevolezza dei problemi ad essi eventualmente legati;

3.4.8. **CAPACITA' DI DISCUSSIONE E DI DIALOGO:** dialogo con l'insegnante e con i compagni di classe sui temi e le problematiche affrontati nelle varie discipline.

Per l'organizzazione delle attività scolastiche si è svolto un regolare numero di Consigli di classe e di Consigli dei docenti. Lo svolgimento dell'attività didattica è stato regolare, anche in relazione alla realizzazione di corsi di recupero e di approfondimento laddove sono stati

ritenuti necessari. Nel corso dell'anno le verifiche effettuate per ciascuna disciplina sono state: verifiche sommative scritte e orali ed esercitazioni guidate.

5.2 Didattica in presenza e a distanza

Nell'anno scolastico 2020/2021 in seguito all'emergenza SARS-CoV-2 le lezioni relative al primo anno hanno alternato periodi di didattica a distanza (DAD), in zona rossa, e di didattica integrata a distanza (DID), in zona arancione, in cui la classe ha potuto ricevere insegnamento in presenza al 50%. Durante l'anno scolastico 2021/2022 tutte le lezioni si sono svolte in presenza, pur rimanendo la possibilità per gli alunni, e solo per determinati periodi, di seguire le lezioni a distanza (in modalità DID) in quanto soggetti contagiati o in contatto con soggetti contagiati da SARS-CoV-2.

Durante il triennio tutte le lezioni della classe si sono svolte in presenza, senza mai ricorrere alla DID. La durata delle lezioni dall'anno in corso è pari a 50 minuti con un solo intervallo dalle 10:40 alle 11.00.

5.3. CLIL

Nel nostro Istituto non sono presenti docenti con l'abilitazione per il CLIL, quindi, non è stato svolto nessun modulo secondo questa modalità didattica.

5.4. Valutazione degli apprendimenti

L'attribuzione del voto, in sede di scrutinio intermedio e finale, avviene su proposta dei singoli docenti e successiva approvazione del Consiglio di Classe. Tale voto scaturisce da una valutazione complessiva del percorso dei singoli studenti e tiene conto dell'impegno, della dedizione allo studio, della regolarità, della frequenza alle lezioni, dei progressi mostrati rispetto alla situazione di partenza e del livello culturale globale.

I criteri comuni per la valutazione complessiva degli studenti che vengono adottati dai docenti del consiglio di classe sono riportati nella tabella a pagina seguente.

Giudizio	Voto 10mi	CONOSCENZA E COMPRESIONE
Eccellente	10 9 ¹ / ₂	<ul style="list-style-type: none"> - Ha conoscenze complete, approfondite e rielaborate su tutti i contenuti - Sa utilizzare le conoscenze acquisite con eccellente padronanza - Sa distinguere e analizzare i concetti chiave con accuratezza e originalità, sa fare collegamenti con ottima consequenzialità logica - Sa argomentare in modo eccellente ed esporre in modo chiaro
Ottimo	9 8 ¹ / ₂	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze complete, di ottimo livello, acquisite con accuratezza - Sa utilizzare le conoscenze acquisite con ottima padronanza - Sa distinguere e analizzare i concetti chiave, sa fare collegamenti con ottima consequenzialità logica - Sa argomentare in modo ottimo ed esporre in modo chiaro
Buono	8 7 ¹ / ₂	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede buone conoscenze dei contenuti, acquisite in modo ben articolato - Sa utilizzare le conoscenze acquisite con buona padronanza - Sa distinguere i concetti chiave e rielaborarli con adeguata capacità logica - Sa argomentare in modo esauriente ed esporre in modo chiaro
Discreto	7 6 ¹ / ₂	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze pienamente sufficienti, senza incertezze - Sa utilizzare le conoscenze acquisite in modo abbastanza corretto - Sa distinguere i concetti chiave con sufficiente capacità di rielaborazione - Sa argomentare ed esporre con linguaggio adeguato
Suff.	6	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze solo essenziali con qualche lieve incertezza - Sa utilizzare le conoscenze acquisite in modo accettabile - Non sempre sa distinguere i concetti chiave - Sa esporre con linguaggio semplice, non sempre specifico
Scarso	5 ¹ / ₂ 5	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze superficiali, non adeguatamente assimilate - Non sempre sa utilizzare le conoscenze acquisite in modo autonomo - Riesce con qualche difficoltà a distinguere i concetti chiave - Espone in maniera incerta con scarsa argomentazione
Insuff.	4 ¹ / ₂ 4	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede conoscenze frammentarie e lacunose con carenze diffuse - Non riesce in modo accettabile a distinguere i concetti chiave - Espone in maniera incerta
Grav. insuff.	3 2	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede limitate conoscenze dei contenuti, le carenze sono gravi e diffuse - Non sa distinguere i concetti chiave - Espone in maniera molto incerta

5.5. Criteri di attribuzione dei crediti formativi

Per il riconoscimento dei crediti formativo sono state riconosciute come valide le seguenti categorie di attività:

- Attività di volontariato
- Attività artistica o sportiva di tipo continuativo
- Conseguimento di certificazioni linguistiche in seguito a un corso formativo
- Ruoli istituzionali scolastici
- Attività pomeridiane scolastiche: laboratorio teatrale e Periodico degli studenti
- Donazione del sangue

6. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Gli alunni dell'Istituto hanno svolto nel corso del Triennio percorsi PCTO presso Enti, Istituzioni o Aziende convenzionate, in modo proficuo e formativo. La classe durante il triennio ha svolto regolarmente il percorso di esperienze extrascolastiche in linea con le attività di formazione scuola-lavoro, dimostrandosi propositivi e collaborativi alle eventuali proposte della scuola.

Di seguito si riportano gli ambiti lavorativi e il numero di ore relative ai percorsi di formazione scuola-lavoro per ciascuno studente:

LICEO CLASSICO	3° ANNO (2023/2024)	4° ANNO (2024/2025)	5° ANNO (2025/2026)	TOT. ORE
Benini Vittoria	Centro studi e ricerche sul comportamento SRL; Festival della Cultura umanistica	Londra (St. Joseph Foundation, Charity shop) Festival della Cultura umanistica	Festival della Cultura umanistica	154
Campeggi Cosimo	Stage presso "Asp. L. Martelli- Casa Argia" Festival della cultura umanistica	Londra (St. Joseph Foundation, Charity shop) Festival della cultura umanistica		104
Castroreale Sofia	Festival della Cultura Umanistica Summer Camp	Festival della Cultura Umanistica Summer Camp		138

Lorenzetti Matteo	Progetto “Impresa Formativa Simulata” IFS CONFAO	Progetto “Impresa Formativa Simulata” IFS CONFAO		161
Martinez Valentina	Centro studi e ricerche sul comportamento SRL; Festival della cultura umanistica	Londra (St. Joseph Foundation, Charity shop) Festival della cultura umanistica	Festival della cultura umanistica	158

7. ORIENTAMENTO ALLA SCELTA DEL PERCORSO POST DIPLOMA

Per l'attuale V liceo, la scuola ha proposto come attività di orientamento nella scelta del percorso post-diploma, un incontro con ex studenti iscritti a varie università, che si è tenuto in data 14 Aprile 2026 presso la Biblioteca dell'Istituto Paritario Marsilio Ficino. Tali studenti hanno presentato il proprio percorso universitario rispondendo anche ad ogni dubbio o perplessità degli studenti della classe.

Inoltre, durante l'intero anno scolastico, in orario pomeridiano, la classe ha preso parte a lezioni di approfondimento per la preparazione ai TOLC universitari.

8. ATTIVITA' E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

In armonia con il percorso formativo scuola-lavoro, l'Istituto organizza e propone una serie di attività extra-curricolari che vanno a integrare l'offerta formativa della scuola, avvalendosi dell'aiuto dell'Accademia "Marsilio Ficino". Nata per promuovere iniziative culturali per alunni, genitori e insegnanti, l'Accademia collabora anche con altre istituzioni del territorio e con il Comune di Figline e Incisa Valdarno per organizzare manifestazioni rivolte al mondo della scuola e alla cittadinanza.

Inoltre gli studenti hanno partecipato ad un'uscita extrascolastica con la docente di storia dell'arte Valentina Trambusti che li ha accompagnati alla mostra "*Toulouse-Lautrec. Un viaggio nella Parigi della Belle époque*" presso lo Spedale degli Innocenti a Firenze. In tale occasione hanno approfondito la conoscenza del movimento impressionista e post impressionista e i suoi stretti legami con la Parigi dell'800.

Di seguito si indicano le attività organizzate dall'Istituto nel presente anno scolastico.

8.1. Uscite didattiche

All'inizio dell'anno scolastico, il giorno 7 ottobre 2025, la classe quinta, insieme alle altre classi del Liceo Classico e del Liceo Scientifico dell'Istituto, ha partecipato a un viaggio di istruzione a Città di Castello. La visita ha permesso agli studenti di vedere i principali monumenti e del paese e una mostra sul Fumetto. Inoltre, accompagnati dagli studenti dell'Istituto San Francesco di Sales hanno potuto confrontarsi con una realtà scolastica diversa rispetto a quella abituale.

Successivamente gli alunni si sono diretti verso la visita della città di Gubbio.

Il 24 novembre 2025 la classe si è recata presso il Liceo Augusto Righi di Roma per partecipare alla giornata mondiale della Filosofia.

Il 12 gennaio 2026 a Roma la classe ha visitato la sede del Parlamento e successivamente si è

diretta verso l'Ospedale Gemelli - Università Cattolica di Roma, per un incontro di orientamento universitario.

8.2. Ciclo di incontri su tematiche di Scienze, Storia e Educazione civica

Come da PTOF, anche quest'anno il nostro Istituto ha proposto un ciclo di incontri. Una lectio magistralis dal titolo "San Francesco d'Assisi e la società del suo tempo", tenuta dal Professor Lorenzo Tanzini (Presidente Accademia Valdarnese del Poggio- Montevarchi) e docente di Storia medievale.

Per la XVI edizione di letture di Storia, Cultura scientifica ed Educazione Civica, che gode del patrocinio della Regione Toscana, si è aperta il 28-29 Novembre 2025 presso l'Aula Magna dell'istituto, in occasione della Festa della Toscana, l'incontro "Intelligenza artificiale: chi è intelligente?", con l'intervento del Dottor. Alessandro Mantini, laureato in Ingegneria elettronica e in teologia, sacerdote incardinato nella Diocesi di Roma assistente pastorale presso l'Università cattolica di Roma, docente di teologia e intelligenza artificiale.

8.3 Partecipazione degli studenti

Gli alunni della classe quinta Liceo hanno partecipato a tutti gli incontri del convegno come uditori e, in alcuni casi, come moderatori, partecipando attivamente al dibattito.

8.4. Viaggio di istruzione a Berlino

La classe ha partecipato, insieme alla 5 Liceo scientifico, a un viaggio di istruzione a Berlino dal 9 al 13 Febbraio 2026, accompagnata dai prof. Marta Benedetti e Lorenzo Artusi. Il programma del viaggio ha compreso la visita del museo ebraico Daniel Libeskind, la visita del palazzo del Reichstag, la visita del museo di spionaggio tedesco (Neues Museum), visita della Alte Nationalgalerie e la visita dello zoo di Berlino e dei quartieri più importanti della capitale tedesca.

8.5. Festival della Cultura Umanistica 2026

"Socrate, dove sei? Dalla scuola come obbligo all'educazione come cammino condiviso"

La VII edizione del Festival della Cultura Umanistica, promosso dall'Istituto Paritario Marsilio Ficino e dall'Accademia Marsilio Ficino, in collaborazione con diversi Enti culturali e sociali del territorio e con il patrocinio della Regione Toscana e del Comune di Figline e Incisa Valdarno, nonché di altri comuni del territorio, si è svolto presso il Cinema Teatro Roma AB, la chiesa di San Francesco e l'Oratorio Don Bosco a Figline e Incisa Valdarno in giorni 8-9-10 Maggio 2026. L'edizione ha avuto come titolo **"Socrate, dove sei? Dalla scuola come obbligo all'educazione**

come cammino condiviso”

In tutte le situazioni di emergenza - dall'educazione all'affettività, come antidoto alla ferocia nei rapporti fra uomo e donna, alla prevenzione dei disastri ambientali, dalla responsabilizzazione nell'uso delle apparecchiature elettroniche al rispetto per la privacy altrui- il grido che si leva da più parti è quello della necessità di coinvolgere la scuola.

Nelle società complesse esiste un legame strettissimo fra scuola e politica, fra educazione e sensibilità sociale. Una democrazia deve pensare strategicamente alla formazione dei giovani altrimenti prima o poi si esaurisce. La polis ha bisogno di una paideia che nasca da un'elaborazione vasta e continua. È questa stessa paideia che favorisce la coscienza democratica e la responsabilità sociale, non secondo un processo meccanico e forzato, ma nelle forme fisiologiche di un organismo che cresce sia sul piano culturale e nell'immaginario collettivo, sia nei valori di rispetto e civile convivenza.

Il 7° Simposio del Festival della Cultura Umanistica vuole mettere al centro dell'attenzione proprio questi temi e lo fa proponendo due punti di riferimento, il concetto di scuola come obbligo come appartenente a una concezione sociale chiusa e ancorata a visioni del passato e quello di esperienza comune, di cammino condiviso, secondo una concezione ispirata dalla parola greca *méthodos* che significa, appunto, percorso compiuto insieme cammino verso una meta comune.

Si tratta di una sfida nella quale la figura di riferimento è un personaggio antico, fondatore di un metodo di confronto nel quale il maestro chiede a sé stesso prima ancora che agli allievi e con gli allievi esplora le possibili soluzioni ai problemi. Nella Società della Conoscenza, quindi, l'educazione non si configura come trasmissione quantitativa di saperi sistematicamente strutturati in una fissità rigida e predefinita, ma come ricerca di valori e significati, raggiunti in una relazione dialogica e dialettica. Dialogica perché il cammino è nella stessa direzione e non conflittuale e oppositivo; dialettica perché l'atteggiamento è bidirezionale e simmetrico, continuamente fondato sulla reciproca verifica.

Questo modello, antico, ma sempre attuale, è generativo di un sapere dinamico che porta a misurarsi con la realtà complessa del nostro tempo. E dunque la domanda iniziale *Socrate dove sei?* non è un grido di allarme, ma una voce di richiamo, di invito per chi si dedica all'educazione a ritrovare lo spirito generativo, maieutico e dinamico di una relazione che nella contemporaneità ripensa, ritrova e ridefinisce uno stile antico ma sempre nuovo.

8.6 Partecipazione degli alunni al Festival della Cultura Umanistica 2026

Come ogni anno, nei giorni del Festival l'attività didattica del Liceo è stata sospesa. I nostri alunni, grazie a un progetto di formazione scuola-lavoro svolto in collaborazione con l'Accademia

Marsilio Ficino, sono stati coinvolti non solamente come uditori delle conferenze, ma anche come staff della manifestazione, nel cui ambito programmano, coordinati da un docente, le attività e i servizi fondamentali per la riuscita del Simposio: il servizio di accoglienza e accompagnamento degli ospiti, lo stand di accoglienza e il controllo degli ingressi, il servizio di sorveglianza, la zona adibita a vendita libri, l'attività di assistenza tecnica e il servizio di comunicazione per la stampa, i social e la televisione (questi ultimi riservati agli alunni che seguono il potenziamento di Scienze della comunicazione).

8.7. Certificazioni linguistiche

La studentessa Vittoria Benini ha avuto la possibilità di sostenere l'esame B1 Cambridge a maggio 2021, dopo aver partecipato con impegno al corso pomeridiano di partecipazione all'esame. Successivamente ha avuto la possibilità di sostenere l'esame B2 Cambridge a giugno 2024 dopo aver partecipato con impegno al corso pomeridiano di partecipazione all'esame. Ha svolto in autonomia, presso il British Institute of Florence l'esame C1 Cambridge in IV superiore.

8.8. Periodico degli studenti "I giardini di Kensington"

Alcuni alunni della classe hanno partecipato alla stesura di articoli per il periodico degli studenti e alle riunioni delle redazioni. Il periodico è stato pubblicato in due numeri nel corso dell'anno.

9. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

Di seguito sono riportate le schede informative delle singole discipline:

LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Franca Feroci

Relazione finale:

La classe, composta da cinque ragazzi, termina il suo percorso in modo analogo agli anni precedenti. La continuità didattica è stata assicurata per tutti e cinque gli anni del percorso liceale. Il profilo è eterogeneo: sono presenti ragazzi che si distinguono per buone capacità personali, preparazione di base e continuità di studio e di impegno, caratteristiche che consentono loro di ottenere ottimi risultati; accanto a questi, altri si attestano su valutazioni discrete, in quanto spesso l'impegno è stato altalenante e non da tutti è stato perseguito un metodo di studio ottimale, e, per questa ragione, alcuni hanno faticato a mantenere il passo della classe per motivazioni diverse.

Il programma, per questo, è andato un po' a rilento per permettere a tutti un'assimilazione dei

contenuti quanto più completa ed approfondita così come non è stato possibile esaminare il panorama letterario del secondo dopoguerra per la concomitanza di attività extracurricolari e festività che hanno ridotto il monte ore a disposizione.

Il rapporto con l'insegnante è stato ottimo, con discreto interesse generale verso la disciplina.

Competenze raggiunte

Buona conoscenza dei movimenti e degli autori della letteratura italiana inseriti in una prospettiva storica.

– Capacità di collocare con discreta competenza un testo nel suo contesto storico e letterario, di analizzarlo e porlo in relazione con altre opere dello stesso autore o di autori diversi, utilizzando anche conoscenze acquisite nelle altre discipline.

– Capacità di impostare il proprio pensiero in forma orale o scritta in modo perlopiù chiaro ed articolato, costruendo il discorso in funzione delle tipologie testuali utilizzate.

Contenuti trattati

Il programma della disciplina è stato svolto in due direzioni, una concernente l'analisi del "Paradiso" dantesco, l'altra incentrata sullo studio e lo sviluppo cronologico degli autori e dei movimenti letterari dal Romanticismo al primo dopoguerra del secolo scorso.

D. Alighieri "Divina Commedia", "Paradiso": canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXIII, XXX, XXXI, XXXIII

Storia della letteratura italiana

Vol.2B Neoclassicismo pg.4-5; 11-14; 20-23. Romanticismo pg.43-44; 165-169; 173-174; 180-183; 192-193; 201-202; 208-210

- U. Foscolo, pg.53-56; 57-58; 60-61. "Ultime lettere di Iacopo Ortis" pg.64-70 (" Il sacrificio della patria nostra è consumato" pg.71-72; "L'incontro con Parini" pg.75-80. "La lettera da Ventimiglia" pg.81-84). Sonetti ("Alla sera" pg.101-102; "A Zacinto" pg.107-109. "In morte del fratello Giovanni" 110-111). Le Odi ,pg.113. "Dei Sepolcri" pg.121-144.

Vol.2B A. Manzoni pg.271-279. "Inni sacri" pg.284-285. "Odi civili" pg.293-294 ("Il cinque maggio" pg.294-299). Le tragedie pg.300-302 ("Adelchi" pg.307-309 (coro atto terzo pg.310-313 e coro atto quarto pg.314-318). "I promessi sposi" pg. 3 pg.321-328;330-335;349-350 ("La madre di Cecilia" nelle tre stesure, in fotocopia).

- G. Leopardi pg.435-450; 455-457. I Canti pg.459-471 ("Il passero solitario" pg.481-484; "L'infinito" pg.485-490; "A Silvia" pg.501-505; "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"pg.515-520;" La quiete dopo la tempesta" pg.522-526; "Il sabato del villaggio" pg.527-530; "A se stesso" pg.531-532; "La ginestra"pg.534-548 vv. 1-58; 202-236;297-317). Le Operette morali pg.533-559 (" Dialogo della Natura e di un Islandese" p.581-587; " Dialogo di un venditore di almanacchi e di un Passeggere" pg.608-611; " Dialogo di C.Colombo e di P.Gutierrez", in fotocopia).

- **Vol.3A** : L'Italia unita

- G.Carducci pg.81-84;87-88. “Rime nuove” (“Traversando la Maremma toscana” pg.89-92; “Pianto antico” pg.91-92). “Odi barbare” (Alla stazione in una mattina d’autunno” pg.98-101; “Nevicata”pg.106-107)
 - L’avvio della Modernità . Il Positivismo pg.164-165; 168-169;181-183
- Il Verismo pg.239-230
- G.Verga pg.255-262;264-266. Le novelle pg.273-274: “Vita dei campi” (“Rosso Malpelo” pg.275-286;“La lupa” pg.291-294). “Novelle rusticane” (“La roba” pg.301-305. I romanzi :“I Malavoglia” pg.313-319 (“La famiglia Malavoglia”pg.323-325; “La tragedia” pg.334). “Mastro-don Gesualdo” pg.348-350 (“La morte di Gesualdo” pg.360-364).
- La rivoluzione poetica e letteraria europea pg.373-375; 382-384. C.Baudelaire pg.393-394(“L’albatro”, in fotocopia). Il Decadentismo pg.413-417. Il Simbolismo pg.425-427. L’Estetismo pg.442-444
- G. Pascoli pg.455-462; 466-468. “Il fanciullino” pg.463-465. “Myricae” pg.471-473 (“Lavandare”pg.477-478; “X Agosto” pg.479-480; “L’assiuolo”pg.481-483; “Novembre” pg.484-485; “Il lampo” e “Il tuono” pg.486-487). “I Canti di Castelvecchio” pg.488 (“Nebbia”pg.490-491; “ La cavalla storna” e “La mia sera” ,in fotocopia).
- G. D’Annunzio pg.531-539. I romanzi pg.543-544 :“Il piacere”pg.545-547 (“L’attesa” pg.549-552). La poesia: “Le Laudi”pg.581: “Alcyone”pg.585-587 (“La sera fiesolana”pg.588-590; “La pioggia nel pineto” pg.592-596; ”I pastori”pg.607-608).
- Vol.3B La cultura fra Rivoluzione e Avanguardie pg.4; 10-13;15 -Il Futurismo pg.17-19;39-40;45-46. Il romanzo pg.58-59
- L.Svevo pg.89-93;94-96. “La coscienza di Zeno” pg.110-113 (“La Prefazione” e “Il Preambolo” pg.114-116; “Lo schiaffo” pg.126-128; “Il finale” pg.132-135).
- L.Pirandello pg.139-146. “L’umorismo” pg.147 D1a. “Novelle per un anno”pg.153-155 (“Ciàula scopre la luna” pg.155-161; “Il treno ha fischiato” pg.162-167). I romanzi :“Il fu Mattia Pascal” pg.170-174(“Uno strappo nel cielo di carta” pg.187-188; “Il fu Mattia Pascal” pg.193-194). “Uno nessuno e centomila” pg.195-196 (“Mia moglie e il mio naso” pg.197-199). Il teatro pg.202-205.

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

- G.Ungaretti pg.401-405;407-408. “L’allegria” pg.413-416 (“Soldati” pg.409; “In memoria” pg.417-419; “Veglia” pg.421-422; “Fratelli” pg.423-; “I fiumi” pg.425-428; “S.Martino del Carso”pg.430-431; “Mattina” pg.442-443). “Il dolore”pg.452 (“ Non gridate più” pg.454-455).
- E.Montale pg.463-469; 473-474 .”Ossi di seppia” (“Non chiederci la parola” pg.480-481; “Merigiare pallido e assorto” pg.483-484; “Spesso il male di vivere ho incontrato” pg.486-487; “Forse un mattino andando” pg.487-488). “Le occasioni” (“Ti libero la fronte dai ghiaccioli” pg.505-506; “La casa dei doganieri pg.510-511”). “Satura”, “Xenia” (“ Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale” pg.535-536).
- S.Quasimodo pg.592-593. “Acque e terre” (“Vento a Tindari” pg.594-597; “Ed è subito sera” pg.591). “Giorno dopo giorno” (“Alle fronde dei salici” pg.598-599).

Metodologie didattiche

Prevalentemente lezioni frontali e dialogate, incentrate sulla contestualizzazione dei movimenti e degli autori, e sulla lettura, analisi ed interpretazione delle tematiche testuali. Visione di film inerenti autori e movimenti analizzati in classe.

Criteri di Valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate in classe tre prove scritte per ogni quadrimestre secondo le tipologie prescritte per la Prima prova dell'Esame di stato. Sono stati assegnati temi da svolgere a casa secondo le stesse tipologie e test di letteratura in classe. Durante l'anno ogni studente è stato sottoposto ad almeno due verifiche orali alla cattedra. Nella valutazione delle prove sia scritte che orali hanno avuto particolare attenzione la correttezza e la ricchezza della forma, l'originalità della espressione, la capacità di collegamento anche interdisciplinare.

Testi e materiali

C.Bologna- P.Rocchi- G.Rossi "Letteratura visione del mondo" ed. blu Ed. Loescher voll. 2b-3a-3b

"Divina Commedia" a cura di Dorotea Cotroneo – Palumbo editore.

LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE: Lucia Rachele Simoni

MATERIA: Lingua e Letteratura Latina

ORE SETTIMANALI: 3

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe V liceo della sezione classico si compone di 5 alunni, di cui uno studente con certificazione DSA, una studentessa in possesso di PEI e uno studente per il quale è stato predisposto un piano BES in seguito alla presentazione di certificato medico nell'anno scolastico in corso. La classe a causa della peculiarità della sua composizione presenta alcune criticità da un punto di vista didattico. Per quanto riguarda il programma di grammatica e sintassi della lingua latina solo alcuni studenti mostrano di aver assimilato in modo adeguato le regole teoriche per la comprensione e traduzione di un testo in lingua latina mentre la maggior parte manifesta ancora lacune, mostrando difficoltà nel corso della comprensione e traduzione di un testo in lingua originale. La scolarizzazione degli alunni è adeguata all'età, la classe mostra rispetto verso il docente e tiene un comportamento corretto durante le lezioni: alcuni alunni intervengono per richiedere delucidazioni e approfondimenti mostrando interesse e curiosità verso la materia, altri si mostrano meno interessati ma mantengono comunque un atteggiamento rispettoso nei confronti dell'insegnante e dei compagni di classe.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura latina la maggior parte della classe mostra un discreto livello di autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro, sia a scuola che a casa, presentando un metodo di studio adeguato, mentre qualche alunno, al contrario, deve rafforzare questo aspetto, in particolare in relazione all'assimilazione e rielaborazione dei contenuti

presentati in classe.

LINGUA:

Consolidamento delle conoscenze acquisite negli anni precedenti attraverso attività di traduzione; guidare lo studente alla comprensione del codice linguistico e culturale della civiltà latina di epoca imperiale, per consentirgli di accedere anche direttamente ai testi da essa elaborati tramite il riconoscimento e l'analisi delle strutture morfosintattiche fondamentali della lingua latina.

Lo studente dovrebbe aver acquisito la capacità di comprendere e interpretare testi in prosa dei vari autori, effettuando una traduzione fedele al testo in un italiano corretto e scorrevole ed essere quindi in grado di stabilire confronti linguistici e stilistici fra autori e testi di epoche differenti. Nel corso dell'anno, inoltre, gli alunni hanno avuto occasione di consolidare la capacità di leggere in metrica alcuni testi poetici della letteratura latina distinguendo le diverse tipologie testuali, le strutture metriche e le principali figure retoriche.

CULTURA:

Essere in grado di mettere in relazione il contesto storico con la comunicazione letteraria; conoscere criticamente lo sviluppo della letteratura latina avendo sempre presente il suo rapporto con quella greca, riconoscendone sia gli elementi di continuità sia di originalità rispetto ad essa. Conoscere, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, testi fondamentali della tradizione latina, in una prospettiva letteraria e culturale. Saper ricostruire il profilo degli autori studiati contestualizzandoli nel loro scenario storico-politico e culturale individuando i modelli letterari alla base della loro produzione.

Attraverso il riconoscimento del valore fondante del patrimonio letterario classico per la tradizione europea lo studente sarà quindi in grado di operare, laddove possibile, collegamenti e confronti interdisciplinari tra autori, opere e istanze culturali di epoche e letterature differenti.

Si cercherà di offrire una visione globale di ogni autore affrontato che ne metta in evidenza l'importanza a livello artistico e culturale attraverso la lettura di brani antologici delle opere più significative in lingua originale ed in traduzione italiana. Nella lettura dei testi in lingua originale si presterà attenzione agli aspetti stilistici, linguistici, letterari e, nello studio dei testi poetici, anche degli aspetti metrici.

In vista della preparazione per la seconda prova dell'esame di maturità si dedicherà ampio spazio alla pratica della traduzione, attraverso esercitazioni in classe guidate dal docente ed esercizi di traduzione svolti individualmente dagli studenti su passi in prosa di autori latini quali Cicerone, Seneca, Quintiliano, Tacito, Petronio.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA:

L'ETA' IMPERIALE

LA DINASTIA GIULIO-CLAUDIA: CONTESTO STORICO, GENERI POETICI. SENECA: Esperienza biografica, opere, cenni di filosofia stoica, *i Dialoghi*, *Epistulae morales ad Lucilium*. L'altro Seneca, l'autore satirico e tragico: *Apokolokyntosis*: caratteristiche generali dell'opera. *Le tragedie*, il conflitto tra passione e ragione.

Lecture:

Il tempo, il valore più prezioso (*De Brevitate Vitae*, 8), pp. 40-42, in lingua originale. Un possesso da non perdere (*Epistulae ad Lucilium*, 1), pp. 43-46, in lingua originale.

Anche gli schiavi sono esseri umani (*Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-13), pp. 102-104, in lingua originale, Lecture in traduzione dal *De Tranquillitate Animi*, la ricerca dell'equilibrio fra *otium* e *negotium*.

LUCANO:

Biografia, *i Pharsalia*, l'epica storica, «l'anti-Eneide», il rapporto fra il poeta e il princeps. Lettura metrica in lingua originale e analisi del proemio vv. 1-32.

PETRONIO:

Identità del poeta, il *Satyricon*, realismo e aggressione satirica, la parodia dei generi letterari

Lecture:

A cena da Trimalchione (*Satyricon*, 31, 3-33, 8), parodia del simposio filosofico (in traduzione italiana), lettura in lingua originale

Fortunata e Trimalchione, una coppia di successo, *Satyricon* 37, 2-38, 10, in lingua originale (fotocopia fornita dall'insegnante)

MARZIALE:

L'esperienza biografica, la vita da cliens, l'opera: *Gli Epigrammi*, un nuovo genere letterario, la polemica con i generi tradizionali (epica, tragedia), le diverse tipologie epigrammatiche.

Lecture:

Libri tascabili (Epigrammi I, 2), lettura metrica in lingua originale, pp. 334-335.

L'umile epigramma contro i generi elevati (Epigrammi X, 4), pp. 336-337, lettura metrica in lingua originale.

PERSIO:

Biografia, le *Satire*, il percorso della satira dall'invettiva alla saggezza, lo stile "grottesco", lettura in traduzione dalla Satira III, "Una vita dissipata".

QUINTILIANO:

Biografia, *l'Institutio Oratoria*, le basi della formazione del giovane oratore, il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza, la pedagogia di Quintiliano, gli *exempla* letterari greco-romani del X libro.

Lecture:

Il maestro ideale (*Institutio Oratoria*, II, 2, 4-11), pp. 366-367, in lingua originale. L'inutilità delle punizioni fisiche (*Institutio Oratoria* I, 3, 14-17), in traduzione italiana, dispense fornite dall'insegnante. Andare a scuola per aprirsi al mondo (*Institutio Oratoria* I, 2, 18-22), in lingua originale, dispense fornite dall'insegnante.

GIOVENALE:

Cenni biografici, *Le Satire*, l'*indignatio* come forma di denuncia, la satira "tragica".

Lecture:

Crolli e incendi, Satira III, vv. 190-222 (fotocopia fornita dall'insegnante).

La satira VI contro le donne, la misoginia nel mondo antico, vv.82-113, *La donna colta*, in lingua originale, dispense fornite dall'insegnante.

TACITO:

Biografia, *Agricola*, *Germania*, *Dialogus de oratoribus*, le *Historiae*, gli *Annales*.

Lecture:

Il discorso di Calgaco (*Agricola*, 30,1-6), in lingua originale.

Le donne presso i Germani (*Germania* 18-20, 2), in lingua originale.

Il proemio delle *Historiae*, in lingua originale.

Ritratti di donne: Poppea Sabina, in lingua originale (*Annales* XIII, 45, 1-4) dispense fornite dall'insegnante.

L'incendio di Roma e la persecuzione contro i cristiani (*Annales* XV, 39-40; 44), in lingua originale, fotocopie consegnate dall'insegnante

Argomenti da affrontare dopo il 15 maggio:

APULEIO:

Una figura complessa: tra filosofia, oratoria e religione

Le Metamorfosi, un romanzo dai molteplici aspetti.

TESTI E MATERIALI DIDATTICI:

Manuale di letteratura latina, Antologia di versioni, dispense e fotocopie fornite dal docente, appunti:

- G.B. Conte; E. Pianezzola, *La Bella Scuola*, vol. 3 L'età imperiale, Le Monnier Scuola.
- M. De Luca; C. Montevecchi, *Callidae Voces*, Hoepli 2010.
- Dispense e fotocopie fornite dall'insegnante

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: Chiara Sani

Libro di Testo: M.Spiazzini, M.Tavella, M.Layton, *Compact performer, Shaping Ideas, from the Origins to the Present Age*, Lingue Zanichelli 2021.

Ore settimanali: 2

Presentazione della classe: la classe è composta da cinque studenti di cui tre femmine e due maschi. Nel complesso il gruppo classe ha una buona consapevolezza delle regole della vita scolastica e gli alunni partecipano con discreto interesse alle attività proposte. Nell'esecuzione dei compiti assegnati si riporta un gruppo di alunni che si dimostrano ben organizzati e un piccolo gruppo che necessita di maggiore controllo. Uno studente si dimostra particolarmente portato nello studio della lingua e della letteratura inglese e apprende con velocità e facilmente il nuovo vocabolario; l'uso delle funzioni linguistiche alla base della comunicazione e i concetti letterari presentati. Un gruppo di tre studenti invece svolge l'attività didattica in maniera abbastanza soddisfacente e, nonostante alcune difficoltà, lavora al massimo delle potenzialità. Si rileva, poi, la presenza di uno studente più debole che necessita di maggiori attenzioni. I ritmi di apprendimento della classe

non sono eterogenei. Da segnalare la presenza di uno studente con DSA per il quale il corpo docenti ha redatto un PDP (Piano didattico personalizzato), uno studente con BES e una studentessa con PEI per la quale il corpo docenti ha redatto un PDP.

PROGRAMMA SVOLTO: Per la programmazione ci si è attenuti a quanto stabilito nel piano di lavoro annuale. Il programma svolto è stato quindi il seguente:

1. City Life in Victorian Britain; The Victorian legacy; The beginning of an American identity.

Literature: The age of fiction; Charles Dickens and *Oliver Twist*; *Oliver wants some more*.

2. **A glance to the american literature:** Herman Melville, *Moby Dick*. (from line 1 to 23); Edgar Lee Masters, *Francis Turner and Trainor the druggist*.

3. **Historical Background:** The later years of Queen Victoria's reign; late Victorian ideas and the *double* in literature.

Literature: Louis Stevenson and *The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*; *The scientist and the diabolical monster*. (from line 1 to 19; from 40 to 57)

Aestheticism; Oscar Wilde and *The Picture of Dorian Gray*, *I would give my soul*. (from line 1 to 29; from line 55 to 68).

4. **Historical Background:** The beginning of the 20th century.

Literature: The War Poets; Wilfred Owen and *Dulce et decorum est*.

James Joyce and *Dubliners*, *Eveline*.

The dystopian novel: George Orwell and *Nineteen Eighty-Four*, *Big brother is watching you*. (from line 10 to 16; from 22 to 31; from 46 to 50)

Durante il corso dell'anno scolastico sono inoltre state svolte attività su visione di film in lingua; attività di conversazione legate agli argomenti letterari affrontati.

LINGUA E CULTURA GRECA

DOCENTE: Lucia Rachele Simoni

MATERIA: Lingua e Cultura Greca

CLASSE: 5° Liceo Classico

ORE SETTIMANALI: 3

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE:

La classe V liceo della sezione classico si compone di 5 alunni, di cui uno studente con certificazione DSA, una studentessa in possesso di PEI e uno studente per il quale è stato predisposto un piano BES in seguito alla presentazione di certificato medico nell'anno scolastico in corso. La classe, a causa della peculiarità della sua composizione, presenta alcune criticità da

un punto di vista didattico: soprattutto per quanto riguarda il programma di grammatica e sintassi della lingua greca solamente alcuni studenti mostrano di aver assimilato in modo adeguato le regole teoriche per la comprensione e traduzione di un testo in lingua latina mentre la maggior parte manifesta ancora lacune, mostrando difficoltà nel corso della comprensione e traduzione di un testo in lingua originale. La scolarizzazione degli alunni è adeguata all'età, la classe mostra rispetto verso il docente e tiene un comportamento corretto durante le lezioni: alcuni alunni intervengono per richiedere delucidazioni e approfondimenti mostrando interesse e curiosità verso la materia, altri si mostrano meno interessati ma mantengono comunque un atteggiamento rispettoso nei confronti dell'insegnante e dei compagni di classe.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura greca la maggior parte della classe mostra un discreto livello di autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro, sia a scuola che a casa, presentando un metodo di studio adeguato, mentre qualche alunno, al contrario, deve rafforzare questo aspetto, in particolare in relazione all'assimilazione e rielaborazione dei contenuti presentati in classe.

LINGUA:

Consolidamento delle conoscenze acquisite negli anni precedenti attraverso attività di traduzione; lo studente è stato guidato alla comprensione del codice linguistico e culturale della civiltà greca dall'età classica all'età imperiale attraverso la lettura di passi in prosa di autori quali Lisia, Isocrate, Platone, Polibio, Plutarco per consentirgli di accedere anche direttamente ai testi da essa elaborati tramite il riconoscimento e l'analisi delle strutture morfosintattiche fondamentali della lingua greca,

effettuando una traduzione fedele al testo in un italiano corretto e scorrevole. Nel corso dell'anno, inoltre, gli alunni hanno avuto occasione di consolidare la capacità di leggere in metrica alcuni testi poetici della letteratura greca quali la Medea di Euripide, alcuni epigrammi di Callimaco, alcuni passi dalle Argonautiche di Apollonio Rodio e dagli Idilli di Teocrito, distinguendo le diverse tipologie testuali, le strutture metriche e le principali figure retoriche.

CULTURA:

Essere in grado di mettere in relazione il contesto storico con la comunicazione letteraria; conoscere criticamente lo sviluppo della letteratura greca nelle diverse epoche.

Conoscere, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, testi fondamentali della tradizione greca, in una prospettiva letteraria e culturale. Saper ricostruire il profilo degli autori studiati contestualizzandoli nel loro scenario storico-politico e culturale individuando i modelli letterari

alla base della loro produzione. Attraverso il riconoscimento del valore fondante del patrimonio letterario classico per la tradizione europea lo studente sarà quindi in grado di operare, laddove possibile, collegamenti e confronti interdisciplinari tra autori, opere e istanze culturali di epoche e letterature differenti.

Si è cercato di offrire una visione globale di ogni autore affrontato, che ne metta in evidenza l'importanza a livello artistico e culturale, attraverso la lettura di brani antologici delle opere più significative in lingua originale ed in traduzione italiana. Nella lettura dei testi in lingua originale si è prestato attenzione agli aspetti stilistici, linguistici, letterari e, nello studio dei testi poetici, anche degli aspetti metrici.

Di seguito viene riportato il programma di letteratura greca che si prevede di affrontare nel corso dell'anno scolastico suddiviso per unità didattiche:

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA:

SENOFONTE: notizie biografiche, opere, lettura in traduzione dall'Economico, 7, 10-29: La funzione della donna all'interno dell'οἶκος, pp. 673-675, (Il Nuovo Grecità vol. 2)

GLI ORATORI ATTICI DEL V E IV SECOLO:

I diversi generi dell'oratoria: epidittica, politica e giudiziaria

Il genere giudiziario: Lisia, lettura in lingua originale e traduzione par. 6-26, *Per l'uccisione di Eratostene*, pp. 701-709 (Il Nuovo Grecità vol.2)

LA LETTERATURA DEL IV SECOLO

- La commedia di mezzo e la commedia nuova: caratteri di novità rispetto alla commedia antica anche in relazione al mutato orizzonte storico-politico
- Menandro: lettura integrale in traduzione italiana del testo di alcune commedie superstiti (Σαμία, Δύσκολος, Ἀσπίς, Περικειρομένη, Ἐπιτρέποντες): gli studenti dopo essersi divisi in gruppi hanno scelto una commedia preparando a turno una presentazione da proporre al resto della classe.

L' ETÀ ELLENISTICA

- Introduzione storica, situazione politica, nuovi centri culturali
- Rinnovo e ripresa dei generi tradizionali: elegia, giambo, dramma
- Callimaco, biografia, opere, la poetica: lettura di passi scelti in lingua originale ed in italiano:

Aitia I, vv. 1-38: Il prologo contro i Telchini, lettura in traduzione italiana (pp. 228-231)

Lettura metrica in lingua originale e commento dei seguenti Epigrammi:

A. P. V, 23 (Paraklausityron a Conopio) pp. 255-256

A. P. VII, 80 (In morte di Eraclito), pp. 258-259

A. P. XII, 43 (Odio il poema ciclico), pp. 260-261

- Teocrito e la poesia bucolica: notizie biografiche, opere, caratteristiche del genere letterario, lingua e stile. Gli Idilli, mondo concettuale.

Idillio VII, *Le Talisie*, lettura metrica e traduzione dal greco dei vv. 37-50
Idillio II *L'Incantatrice*, lettura in traduzione italiana
Idillio XI, *Il Ciclope*, lettura in traduzione italiana
Idillio XV, *Le Siracusane*, lettura in traduzione italiana

- Apollonio Rodio ed il poema epico di età ellenistica: notizie biografiche, opere, lingua e stile.
Le Argonautiche,
Lettura in lingua originale, scansione metrica, traduzione e commento:
Il proemio delle Argonautiche, vv. 1-22, pp. 281-284
Lecture in traduzione italiana e commento:
La notte insonne di Medea, pp. 294-301
Incontro fra Medea e Giasone, pp. 302-305

LA STORIOGRAFIA ELLENISTICA:

- Gli storici di Alessandro, storici dell'età dei Diadochi, la storiografia locale, la storiografia pragmatica.
- POLIBIO: notizie biografiche, opere, il metodo storiografico, mondo concettuale, lingua e stile. Lettura in classe: La teoria delle costituzioni, Storie VI, par. 4 e La costituzione romana

L'ETA' IMPERIALE: introduzione storica, la Grecia a cavallo dei secoli II-IV d.C.

LE SCUOLE DI RETORICA DI ETÀ IMPERIALE: Lo stile atticista, lo stile asiatico, lo stile rodiese, l'Anonimo del Sublime

Lettura in italiano di pagine antologiche, Le fonti del sublime (VIII, 1-2 e IX, 1-3); Il confronto fra Iliade e Odissea (IX, 10-14); Il genio poetico (XXXIII 4-5)

PLUTARCO E LA BIOGRAFIA DI ETÀ IMPERIALE: notizie biografiche, opere, Vite parallele, *Moralia*, mondo concettuale, lingua e stile.

Vite Parallele: Premessa alla Vita di Alessandro 1, Vita di Cesare 69, Vita di Antonio 76-77 e 85-86

TRAGEDIA ATTICA:

Medea, Euripide, Lettura metrica delle parti in trimetri giambici ed anapesti, lettura in lingua originale del Prologo (vv. 1-95); canto anapestico introduttivo alla Parodo (vv. 96-130), primo episodio (vv. 214-270), lettura in traduzione delle restanti parti della tragedia.

Argomenti da affrontare dopo il 15 maggio:

LUCIANO E LA SECONDA SOFISTICA

IL ROMANZO DI ETÀ IMPERIALE

Metodi didattici utilizzati:

- lezioni frontali, utili per fornire spiegazioni e chiarimenti sugli argomenti di maggiore difficoltà, - lezioni dialogate durante le quali è stato dato spazio alla discussione.
- ricerche e relazioni su argomenti specifici da affrontare individualmente o in gruppo.

- È stato richiesto costantemente lo studio degli argomenti affrontati attraverso l'utilizzo di appunti in modo da sviluppare attenzione e capacità di sintesi e allo stesso tempo è stato utilizzato il libro di testo in modo da stimolare gli studenti ad imparare a comprendere correttamente un testo scritto e ad acquisire le conoscenze in esso contenute.

Strumenti di verifica degli obiettivi e di valutazione degli alunni:

- Compiti in classe (versione o verifica di morfologia e sintassi)
- Test di letteratura con domande a risposta aperta sugli autori di volta in volta studiati nel corso dell'anno scolastico, con possibile inserimento di un testo poetico analizzato in classe di cui lo studente dovrà fornire scansione metrica, traduzione italiana e breve commento
- Interrogazione sugli argomenti di letteratura affrontati al fine di verificare le conoscenze in ambito storico e culturale e le capacità di analisi, sintesi ed espressione orale dei contenuti studiati
- Interrogazione su passi in prosa da tradurre assegnati agli studenti con domande volte alla verifica della conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali della lingua greca
- Relazioni su argomenti di interesse culturale e letterario

Si indicano gli obiettivi minimi:

- Tradurre brani dando prova di cogliere il senso generale del testo proposto
- Conoscere le principali regole morfosintattiche
- Conoscere lo sviluppo della letteratura greca nelle linee essenziali
- Conoscere i fondamenti della metrica greca
- Rapportare gli autori classici e le loro opere con quelli moderni anche attraverso nuclei tematici

TESTI E MATERIALI DIDATTICI:

Il Nuovo Grecità 2, Mario Pintacuda, Michela Venuto. (Senofonte, l'oratoria attica del V e IV secolo)

Il Nuovo Grecità 3, da Platone al tardo antico, Mario Pintacuda, Michela Venuto.

Kairos, versioni di greco per il triennio, Marinella De Luca, Cinzia Montevicchi, Paolo Corbelli.

Medea, Euripide, edizione consigliata *Medea* (testo greco a fronte): con note linguistiche, sintattiche, storiche a cura di Andrea Pellettieri.

Dispense e fotocopie fornite dall'insegnante.

STORIA

a.s. 2025/2026

Docente: Lorenzo Artusi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha svolto con me l'intero percorso di Storia per la durata del triennio. Fin dal primo anno è stato adottato un approccio di impegno diretto degli alunni/e, che hanno tenuto lezione ai propri compagni di classe sul programma di storia, con il supporto del docente. Questa metodologia ha reso possibile, generalmente, un buon coinvolgimento dell'interesse degli alunni e suscitando interrogativi e intrecci con la cronaca attuale. Alcune eccellenze sono emerse, relativamente a questa modalità di lezione, soprattutto nell'ultima parte del percorso dei tre anni, sviluppando, in certi casi, capacità notevoli e accurate di esposizione. Nell'ultimo anno gli studenti hanno potuto mettere a frutto il percorso oramai quasi concluso, con soddisfazione del docente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel complesso gli alunni sono capaci di individuare i temi rilevanti all'interno di un contesto storico, individuare concetti-chiave, utilizzare adeguatamente un lessico appropriato all'indagine storica, sintetizzare ed esporre i contenuti, analizzare e interpretare i fatti storici e di collegarli con temi di altre discipline. La classe, nei tre anni in cui vi sono stato docente, è cresciuta in modo soddisfacente nei confronti dell'interesse per temi di attualità legati al proprio passato storico.

Testo: F.M. Feltri, M.M. Bertazzani, F. Neri, Chiaro scuro. 3 Dal Novecento ai giorni nostri, SEI.

Le nuove masse e il potere

Questione storiografica: quando è nato il Novecento? (pp. 2-3)

Le masse entrano in scena (pp. 4-11)

La nuova crescita demografica

Le nuove metropoli

La riflessione sulle masse. Gustave Le Bon

L'era delle folle

Il caso Dreyfus (pp. 24-25)

L'età giolittiana (pp. 27-38)

La prima guerra mondiale

Questione storiografica (pp. 54-55)

Le origini del conflitto (pp. 56-63)

L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento (pp. 64-71)

Guerra di logoramento e guerra totale (pp. 72-78)

Intervento americano e sconfitta tedesca (pp. 79-86)

La spagnola (Visto da vicino p. 84)

L'Italia nella Grande Guerra

Questione storiografica (pp. 104-105)

Il problema dell'intervento (pp. 106-114)

L'Italia in guerra (pp. 115-118)
La guerra dei generali (pp. 120-124)
Da Caporetto a Vittorio Veneto (pp. 125-132)

Il comunismo in Russia

Questione storiografica: L'utopia capovolta (pp. 158-159)
La rivoluzione di febbraio (pp. 160-167)
La rivoluzione d'ottobre (pp. 168-179)
Comunismo di guerra e nuova politica economica (pp. 181-190)
Stalin al potere (pp. 191-200)

Il fascismo in Italia

Questione storiografica: La mobilitazione delle masse (pp. 220-221)
L'Italia dopo la prima guerra mondiale (pp. 222-232)
Il movimento fascista (pp. 233-247)
Lo Stato totalitario (pp. 250-259)
Lo Stato corporativo (pp. 260-261, 264)

Il nazionalsocialismo in Germania

Questione storiografica: La speranza razzista (pp. 276-277)
La Repubblica di Weimar (pp. 278-286)
Adolf Hitler e Mein Kampf (pp. 287-295)
La concezione razzista di Hitler (Documenti p. 296)
La conquista del potere (pp. 297-305)
La persecuzione degli ebrei tedeschi (Approfondimento pp. 306-307)
Il regime nazista (pp. 309-313, 316-318)

Economia e politica tra le due guerre mondiali

La grande depressione: L'industria americana (pp. 332-335),
La crisi economica (pp. 336-337)
Il New Deal (pp. 338-340)
La politica estera tedesca negli anni Trenta (p. 345)
La conquista italiana dell'Etiopia (pp. 346-347)
La guerra civile spagnola (pp. 348-355)
Verso la guerra (pp. 356-360)

La seconda guerra mondiale

Questione storiografica: Assalto al potere mondiale (pp. 374-375)
I successi tedeschi in Polonia e in Francia (pp. 376-382)
L'invasione dell'Urss (pp. 383-390)
La guerra globale (pp. 391-399)
La battaglia di Kursk (pp. 400-401)
La sconfitta della Germania e del Giappone (pp. 402-407, 410-411)

L'Italia nella seconda guerra mondiale

Questione storiografica (pp. 434-435)
Dalla non belligeranza alla guerra parallela (pp. 436-441)
La guerra in Africa e in Russia (pp. 443-450)
Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo (pp. 451-456)
L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione (pp. 457-462)

Lo sterminio degli ebrei

Auschwitz. La specificità dello sterminio nazista (pp. 518-523)

I processi contro i criminali nazisti (Approfondimento p. 524)

La guerra fredda

Questione storiografica: Berlino capitale del dopoguerra (pp. 534-535)

La nascita dei blocchi (pp. 536-546)

La cortina di ferro (Documenti p. 540)

La dottrina Truman (Documenti p. 543)

La caccia alle streghe e il processo ai coniugi Rosenberg (Visto da vicino p. 547)

Gli anni di Kruscev e Kennedy (pp. 550-565)

Economia e società negli anni Sessanta e Settanta (pp. 566-580)

Il crollo del comunismo (pp. 581-586)

(Fin qui, il Programma svolto al 4 maggio)

L'Italia repubblicana

Questione storiografica: La democrazia bloccata (pp. 618-619)

La nascita della repubblica (pp. 620-627)

Il miracolo economico (pp. 636-637)

Gli anni di piombo e uccisione di Aldo Moro (pp. 642-649).

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale con presentazione dei contenuti disciplinari e dei nodi problematici, tenuta dagli studenti alla classe, con il supporto del docente.
- Lezioni frontali del docente.
- Discussioni in classe su temi e problemi di particolare rilievo.
- Visione di brevi documentari su argomenti trattati.

TESTI E MATERIALI

- Appunti presi alle lezioni
- Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni, Franca Neri, Chiaroscuro, SEI, vol. 3, Dal Novecento ai nostri giorni.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per le valutazioni si è fatto riferimento ai principi generali fissati dal collegio dei docenti. Oltre agli esiti delle prove scritte e orali, sono stati presi in considerazione anche i percorsi individuali rispetto alla situazione di partenza, l'assiduità e l'impegno profusi nello studio, il grado di partecipazione al dialogo educativo, le attitudini per la disciplina e ogni altro elemento utile a definire il profilo culturale e scolastico degli alunni.

FILOSOFIA

a.s. 2025/2026

Docente: Lorenzo Artusi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha svolto con me l'intero percorso di filosofia per la durata del triennio. Fin dal primo approccio alla filosofia si sono distinte diverse persone che hanno mostrato uno spiccato interesse

per la materia e capacità di “mettersi in gioco”, sollevando domande e alimentando il dialogo filosofico. Alcune eccellenze sono emerse, relativamente a questa materia, soprattutto per un’evidente curiosità e volontà di utilizzare ciò che era stato appreso in lezioni di carattere prevalentemente storico, su un piano anche fortemente esistenziale. Nell’ultimo anno gli studenti hanno potuto raccogliere e far fruttare il percorso oramai quasi concluso, con notevole soddisfazione del docente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Apprendimento e rielaborazione dei contenuti

Gli studenti hanno raggiunto una buona, e in alcuni casi ottima, capacità di apprendimento dei contenuti e di rielaborazione personale. Nel corso dei tre anni la classe è cresciuta sviluppando generalmente un particolare e vivo interesse nei confronti della materia.

- Concettualizzazione

Gli alunni hanno sviluppato generalmente una buona attitudine a formare concetti e a ragionare per concetti. Sono in grado di utilizzare, in modo maturo, il pensiero concettuale come strumento per comprendere meglio il proprio vissuto e per analizzare fatti e problemi contemporanei.

- Argomentazione

Gli studenti hanno sviluppato una buona attitudine alla discussione razionale e sono capaci di argomentare e motivare una tesi, anche in forma scritta.

- Problematizzazione

Gli studenti sono consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, consapevoli che la filosofia, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull’esistenza dell’uomo e sul senso dell’essere e dell’esistere. In alcuni casi, sono anche in grado di sviluppare una riflessione personale (metacognizione) e un proprio giudizio critico sui contenuti di studio in modo autonomo e personale.

CONTENUTI TRATTATI

GEORG WILHELM FRIEDRICH HEGEL

1. Vita e introduzione alla filosofia (635-638).
2. Temi fondamentali del sistema hegeliano (638-641)
3. La Dialettica (641-644).
4. *Fenomenologia dello Spirito* (649-656).
5. Applicazione del metodo dialettico (662 e sgg.)

ARTHUR SCHOPENHAUER

1. Le reazioni alla filosofia hegeliana (22)
2. Vita e introduzione alla filosofia (23-25).
3. Il mondo come volontà e rappresentazione (25-30)
4. Il pessimismo (31-33)
5. Le vie di liberazione (34-38).

SOREN KIERKEGAARD

1. Vita e introduzione alla filosofia (44-46)
2. Gli stadi dell’esistenza (47-52)
3. L’angoscia (53-55).

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

Breve presentazione (80-81)

LUDWIG FEUERBACH

1. Vita e introduzione alla filosofia (82)
2. Teologia come antropologia capovolta (82-83)
3. Le forme di alienazione (83-87).

KARL MARX

1. Vita e filosofia (88-90)
2. Marx, Hegel e Feuerbach (90-94)
3. Alienazione, valore, capitalismo (94-97)
4. Il materialismo storico; struttura e sovrastruttura (97-104)
5. Il Manifesto del partito comunista (105-108)
6. Il capitale (109-116).

FRIEDRICH NIETZSCHE

1. Vita e filosofia (200-202)
2. Prima fase (202-207)
3. Seconda fase (209-214)
4. Terza fase (215-223).

HENRI BERGSON

1. Vita e filosofia (258-261)
2. Il tempo della scienza, il tempo della vita (261-263)
3. La coscienza e la memoria (263-265).

SIGMUND FREUD

1. Vita e opera (419-422)
2. La scoperta dell'inconscio e interpretazioni (423-429)
3. Sessualità infantile (430-431)
4. Le due topiche (431-432)
5. Eros e Thanatos e disagio della civiltà (433-435).

EDMUND HUSSERL

1. Presentazione del pensiero (Schemi del Docente)
2. Fenomenologia
(programma svolto in classe al 5 maggio 2026)

MARTIN HEIDEGGER

1. Filosofia e vita (cfr. 506 e segg. e appunti del docente)
2. L'Esserci, la vita per la morte
3. Essere e tempo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale con presentazione degli autori e dei principali nodi problematici del loro pensiero.

Interazione con argomenti e pensieri filosofici. Discussione e scambio su temi e problemi di

particolare rilievo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per le valutazioni si è fatto riferimento alle linee generali fissate dal collegio dei docenti. Oltre agli esiti delle prove scritte e orali, si sono presi in considerazione anche i percorsi individuali rispetto alla situazione di partenza, l'assiduità e l'impegno profusi nello studio, il grado di partecipazione al dialogo educativo, le attitudini per la disciplina e ogni altro elemento utile a definire il profilo culturale e scolastico degli alunni.

TESTI E MATERIALI

- Appunti presi alle lezioni
- Andrea Sani, Alessandro Linguiti, *SINAPSI*, vol 2/3 – Età contemporanea, Editrice La Scuola.

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa Valentina Trambusti

ORE SETTIMANALI: 2

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Emanuela Pulvirenti, *Arteologia*, vol.3, Ed. Zanichelli

SITUAZIONE DI PARTENZA

Le lezioni sono svolte insieme alla classe quinta liceo scientifico, per un totale di 16 alunni, di cui 5 del classico e 11 dello scientifico. La classe ha una buona capacità di ascolto e riesce a mantenere l'attenzione per la totalità delle ore di lezione, molti studenti intervengono attivamente per richiedere delucidazioni e approfondimenti mostrando un deciso interesse verso la materia. Si terrà conto delle singole potenzialità degli alunni e in base a questo verranno adottate le strategie e le metodologie didattiche più adatte per lo sviluppo, l'incremento e il consolidamento delle competenze individuali. Si terrà conto inoltre, delle capacità cognitive, del livello comunicativo e linguistico adeguato alla materia.

SITUAZIONE FINALE

La relazione si riferisce alla classe quinta liceo classico. Il comportamento degli allievi è stato sempre corretto e rispettoso. Alcuni studenti, durante tutto il corso dell'anno scolastico, si sono mostrati motivati, interessati e il loro impegno durante le ore di lezione e le attività proposte è stato costante e volenteroso, portando al conseguimento di ottimi e buoni risultati; per altri, invece, si è riscontrato un impegno più discontinuo, non solo durante i momenti trascorsi in aula, ma anche in relazione alle attività e allo studio domestici. La classe in generale si è mostrata interessata e ha comunque maturato una buona autonomia nella lettura del fatto artistico, creando un atteggiamento critico ed estetico personale nei confronti dell'arte e della cultura stessa. Per

gli alunni certificati, si veda documento allegato.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Competenze:

- Analizzare le opere facendo uso delle principali metodologie di carattere formale, iconografico, iconologico.
- Approfondire gli argomenti trattati e saperli sviluppare in modo autonomo.

Abilità:

- Saper riconoscere le opere studiate e saperle collocare all'interno del loro peculiare contesto storico e culturale.
- Saper esporre i contenuti facendo uso del linguaggio specifico della disciplina, in modo coerente e chiaro.
- Essere in grado di osservare e saper fare l'analisi di un'opera d'arte cogliendone gli aspetti iconografici e iconologici.
- Saper cogliere in modo sufficientemente autonomo le analogie e i legami tra le correnti e i movimenti artistici e la letteratura italiana che si colloca nel medesimo periodo storico e culturale.
- Individuare e conoscere le testimonianze artistiche del territorio.

PROGRAMMA SVOLTO

<p>Michelangelo Merisi detto "Caravaggio"</p> <p>Recuperare l'antico: il Neoclassicismo e la fascinazione della bellezza ideale</p> <p>Verso l'oscurità della mente: l'ultimo Goya e Fussli</p>	<p>Lo studio e il potenziamento delle conoscenze del singolo artista come spartiacque tra il barocco e il Neoclassicismo</p> <p>Il Settecento: architettura e arti figurative. L'arte del bello ideale: il Neoclassicismo Architettura Giovanni Battista Piranesi</p> <p>Scultura Antonio Canova</p> <p>Pittura Jacques Louis David Jean Auguste Dominique Ingres</p> <p>Francisco Goya</p>	<p>Caravaggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Canestra di frutta • San Giovannino • Morte della Vergine • Vocazione di San Matteo • Riposo dalla fuga in Egitto <p>Giovanni Battista Piranesi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carceri d'invenzione <p>Antonio Canova:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teseo sul Minotauro • Psiche e Amore • Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria • Paolina Borghese come Venere vincitrice • Le tre Grazie <p>Jacques-Louis David:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La morte di Patroclo • Il giuramento degli Orazi
---	---	--

<p>I pittori dell'anima e degli ideali: emozione, natura e patriottismo nella pittura del Romanticismo</p> <p>Realismo, libertà e società nella pittura francese e italiana di metà Ottocento</p> <p>Il consolidamento della libertà del pittore: la stagione impressionista e postimpressionista, all'insegna della ricerca visiva, cromatica ed espressiva</p> <p>L'Art Nouveau</p>	<p>Johann Heinrich Fussli</p> <p>Il Romanticismo</p> <p>Caspar David Friedrich William Turner John Constable Théodore Géricault Eugène Delacroix Francesco Hayez</p> <p>Il Realismo Jean François Millet Gustave Courbet</p> <p>L'esperienza dei Macchiaioli in Italia:</p> <p>Giovanni Fattori Gustave Eiffel Edouard Manet Claude Monet Pierre Auguste Renoir Berthe Morisot Edgar Degas</p> <p>La scultura impressionista Auguste Rodin Camille Claudel</p> <p>La stagione postimpressionista: il neoimpressionismo, il divisionismo, Cézanne e il recupero della forma, Gauguin Vincent Van Gogh</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La morte di Marat • Napoleone valica le Alpi <p>Jean Auguste Dominique Ingres</p> <ul style="list-style-type: none"> • La bagnante di Valpinçon • La grande odalisca • L'apoteosi di Omero • Il bagno turco <p>Francisco Goya</p> <ul style="list-style-type: none"> • Maja vestida • Maja desnuda • Il sonno della ragione genera mostri • La famiglia di Carlo IV • Il 3 maggio a Madrid • Saturno divora i suoi figli <p>Johann Heinrich Fussli</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'incubo <p>Caspar David Friedrich</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monaco in riva al mare • Viandante sul mare di nebbia • Il naufragio della speranza <p>William Turner</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'incendio delle camere dei Lord e dei Comuni • La valorosa Temeraire trainata al suo ultimo ancoraggio per essere demolita • Pioggia vapore e velocità <p>John Constable</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il mulino di Flatford <p>Theodore Géricault</p> <ul style="list-style-type: none"> • La zattera della Medusa <p>Eugène Delacroix</p> <ul style="list-style-type: none"> • La libertà che guida il popolo <p>Francesco Hayez</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il bacio
---	--	---

Le Avanguardie artistiche	Giuseppe Pellizza da Volpedo	Jean-François Millet <ul style="list-style-type: none"> • L'Angelus • Le spigolatrici
L'Espressionismo (l'arte degenerata)	George Seurat Henri Toulouse Lautrec	Gustave Courbet <ul style="list-style-type: none"> • Gli spaccapietre • Autoritratto come disperato • Un funerale a Ornans • L'atelier dell'artista
Il Cubismo	Accenni alle arti applicate Gaudì Gustav Klimt	Giovanni Fattori <ul style="list-style-type: none"> • Soldati francesi del '59 • In vedetta (o muro bianco)
Il Futurismo		Gustave Eiffel <ul style="list-style-type: none"> • La torre Eiffel
La Metafisica		Edouard Manet <ul style="list-style-type: none"> • Colazione sull'erba • Olympia • Il balcone • Il bar delle Folies Bèrgere
L'Astrattismo	Edvard Munch Ernst Ludwig Kirchner Oskar Kokoschka Egon Schiele Amedeo Modigliani Marc Chagall	Claude Monet <ul style="list-style-type: none"> • Impressione, levar del sole • La passeggiata • Etretat, Normandia • Cattedrale di Rouen • Ninfee
Il Dadaismo	Pablo Picasso Robert Delaunay (il cubismo orfico)	Pierre-Auguste Renoir <ul style="list-style-type: none"> • Ballo al Moulin de la Galette • Colazione dei canottieri
Il Surrealismo	Umberto Boccioni Giacomo Balla Fortunato Depero Gino Severini	Berthe Morisot <ul style="list-style-type: none"> • La culla • Manet all'isola di Wight
Il ritorno all'ordine Realismi italiani	Giorgio de Chirico	Edgar Degas <ul style="list-style-type: none"> • La famiglia Bellelli • La lezione di danza • Piccola danzatrice di 14 anni • L'assenzio
		Auguste Rodin <ul style="list-style-type: none"> • Il pensatore • Il bacio • La cattedrale

<p>Realismi oltreoceano</p>	<p>Vassily Kandinsky Paul Klee Piet Mondrian</p> <p>Marcel Duchamp Man Ray</p>	<p>Camille Claudel</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vertumno e Pomona <p>Paul Cézanne</p> <ul style="list-style-type: none"> • I giocatori di carte • La montagna Saint Victoire <p>George Seurat</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una domenica pomeriggio sull'isola della Grand Jatte
<p>La fotografia</p>	<p>Joan Mirò René Magritte Salvador Dalì Maurits C.Escher</p>	<p>Henri de Toulouse Lautrec</p> <ul style="list-style-type: none"> • La danza al Moulin Rouge <p>Giuseppe Pellizza da Volpedo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo specchio della vita • Il quarto stato
<p>Verso l'arte contemporanea</p>	<p>Felice Casorati</p>	<p>Paul Gauguin</p> <ul style="list-style-type: none"> • La visione dopo il sermone • Il Cristo giallo • Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? <p>Vincent Van Gogh</p> <ul style="list-style-type: none"> • I mangiatori di patate • La stanza ad Arles • Terrazza del caffè la sera • Notte stellata sul Rodano • I girasoli • Autoritratto • Notte stellata
	<p>Frida Kahlo Edward Hopper</p> <p>Robert Capa Elliott Erwitt Robert Doisneau Steve Mc Curry</p>	<p>Antoni Gaudì</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sagrada Familia <p>Gustav Klimt</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le tre età della donna • Il bacio • Ritratto di Adele Bloch Bauer
	<p>Jackson Pollock</p>	<p>Edvard Munch</p> <ul style="list-style-type: none"> • Morte nella camera della malata • L'urlo
	<p>Andy Warhol</p> <p>Marina Abramovic Bansky</p>	<p>Ernst Ludwig Kirchner</p> <ul style="list-style-type: none"> • Marcella <p>Oskar Kokoschka</p> <ul style="list-style-type: none"> • La sposa del vento

		<p>Egon Schiele</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'abbraccio • Famiglia <p>Amedeo Modigliani</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ritratto di Jeanne Hebuterne <p>Marc Chagall</p> <ul style="list-style-type: none"> • La passeggiata • Il circo blu <p>Pablo Picasso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Les Demoiselles d'Avignon • Guernica <p>Robert Delaunay</p> <ul style="list-style-type: none"> • La città di Parigi <p>Umberto Boccioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • La città che sale • Forme uniche della continuità dello spazio <p>Giacomo Balla</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dinamismo di un cane al guinzaglio <p>Fortunato Depero</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bottiglietta del campari soda <p>Gino Severini</p> <ul style="list-style-type: none"> • Maternità <p>Giorgio de Chirico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le Muse inquietanti <p>Vassily Kandinsky</p> <ul style="list-style-type: none"> • Blu dicielo <p>Paul Klee</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fioritura <p>Piet Mondrian</p> <ul style="list-style-type: none"> • Composizione in rosso blu e giallo <p>Marcel Duchamp</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nudo che scende le scale <p>Man Ray</p> <ul style="list-style-type: none"> • fotografie <p>Joan Mirò</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il carnevale di arlecchino <p>René Magritte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli amanti <p>Salvador Dalí</p> <ul style="list-style-type: none"> • La persistenza della memoria
--	--	---

		Maurits C. Escher <ul style="list-style-type: none"> • Relatività Felice Casorati <ul style="list-style-type: none"> • Il sogno del melograno Ottone Rosai <ul style="list-style-type: none"> • Il fiaccheraio Frida Kahlo <ul style="list-style-type: none"> • Autoritratto con collana di spine Edward Hopper <ul style="list-style-type: none"> • I nottambuli Robert Capa <ul style="list-style-type: none"> • Sbarco in Normandia Elliott Erwitt <ul style="list-style-type: none"> • France, Paris Robert Doisneau <ul style="list-style-type: none"> • Bacio all'Hotel de Ville Steve McCurry <ul style="list-style-type: none"> • Ragazza afgana Andy Warhol <ul style="list-style-type: none"> • Marilyn Marina Abramovich <ul style="list-style-type: none"> • The artist is present Banksy <ul style="list-style-type: none"> • Bambina col palloncino
--	--	---

MEZZI: libro di testo, dispense, riviste, diapositive.

METODO: lezione frontale, lavori di gruppo, ricerche e approfondimenti, tesine, dibattiti, rielaborazione appunti, simulazione esame di Stato

STRUMENTI DI VALUTAZIONE: interrogazioni orali, prove scritte strutturate a risposta aperta, interventi dal banco, compiti a casa.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI			
VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
4	Conoscenze carenti, con errori di espressione impropria	Dimostra estrema difficoltà ad applicare le minime conoscenze	Errori, analisi parziali, sintesi scorrette
5	Conoscenze insufficienti, esposizione a volte	Applica, con qualche errore, le proprie conoscenze	Analisi parziali, sintesi imprecise

	imprecisa		
6	Conoscenze generali ma non approfondite, esposizione semplice sufficientemente chiara	Applica correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato di basilari informazioni, dimostra capacità di analisi e gestisce semplici situazioni nuove
7	Conoscenze discrete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta	Applica discretamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni	Esatta interpretazione del testo, sa ridefinire un concetto e gestisce situazioni nuove
8	Conoscenze buone, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazione adeguate, rielaborazione corretta
9; 10	Conoscenze complete con approfondimenti autonomi, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze	Coglie le implicazioni, compie analisi approfondite e correlazioni adeguate, rielaborazione corretta e autonoma

SCIENZE NATURALI

Prof. Costanza Ermini

CONSIDERAZIONI GENERALI SULLA CLASSE e COMPETENZE RAGGIUNTE

Per quanto concerne l'insegnamento delle Scienze Naturali, è stata garantita la continuità didattica per l'intero quinquennio, nonostante alcune variazioni nella composizione del gruppo classe nel corso del percorso liceale. Il numero esiguo di studenti ha rappresentato un elemento favorevole, in particolare nel triennio, alla creazione di un ambiente di apprendimento sereno e produttivo.

Nel complesso, la classe ha mostrato un atteggiamento collaborativo e un interesse costante per le tematiche affrontate, con una partecipazione alle lezioni regolare e, nella maggior parte dei casi, attiva. Alcuni studenti hanno raggiunto livelli buoni, evidenziando una solida padronanza dei contenuti, competenze disciplinari ben sviluppate, un uso appropriato del linguaggio scientifico e capacità di rielaborazione personale. In media, il livello di apprendimento della disciplina da parte della classe può essere considerato discreto.

Al termine del percorso del Liceo Classico, gli alunni sono in grado di:

- Utilizzare un linguaggio proprio delle scienze sperimentali;
- Analizzare e rappresentare i fenomeni scientifici secondo il principio di causa-effetto;
- Raccogliere dati, organizzarli secondo il metodo scientifico e saperli interpretare correttamente;
- Saper riconoscere il ruolo svolto dalle Scienze Naturali nella comprensione, interpretazione e valutazione della realtà quotidiana in continua evoluzione.

CONTENUTI TRATTATI

La programmazione svolta con la classe nel corso di quest'ultimo anno è stata incentrata innanzitutto sugli argomenti propri della Chimica Organica. La seconda parte dell'anno è stata dedicata alla trattazione di alcuni argomenti chiave della biochimica incentrati soprattutto sul dogma centrale della biologia, in particolare sui processi di duplicazione, trascrizione e traduzione del materiale genetico. Dopo il 15 maggio, il percorso della materia sarà completato con una descrizione generale dei meccanismi molecolari alla base delle biotecnologie, con particolare attenzione alle metodologie più significative. Gli argomenti affrontati nel percorso di Scienze Naturali hanno anche permesso ai ragazzi una comprensione di fondamentali tematiche relative alle biotecnologie mediche e ai farmaci combinanti, che sono state trattate nel percorso di Educazione Civica; si rimanda alla relativa sezione del presente documento per una descrizione dettagliata degli argomenti trattati.

Chimica Organica

Idrocarburi

Le caratteristiche e la versatilità dell'atomo di carbonio. Il legame sigma e il legame pi-greco. Le formule di struttura dei composti organici (formule molecolari e formule di Lewis). Definizione di carbonio primario, secondario, terziario e quaternario. Classificazione degli idrocarburi: alifatici e aromatici. Idrocarburi saturi e insaturi. Gli alcani e gli alogeno-alcani: formula molecolare e formule di struttura. I radicali alchilici lineari: metile, etile, propile. Esempio di radicale alchilico ramificato: isopropile. Nomenclatura IUPAC degli alcani a catena aperta, lineare e ramificata, e dei derivati alogenati degli alcani. Proprietà chimico-fisiche degli alcani. Isomeri di struttura. Reazioni degli alcani: combustione e alogenazione. Proiezioni di Newman dell'etano. I ciclo-alcani. Conformazione dei sistemi ciclici. Gli alcheni: formula molecolare e formule di struttura. Proprietà chimico-fisiche. Nomenclatura IUPAC degli alcheni a catena aperta. Reazioni degli alcheni. Gli alchini: formula molecolare e formule di struttura. Nomenclatura IUPAC degli alchini a catena aperta. Reazioni degli alchini. Acidità degli alchini terminali. Il benzene: dall'isolamento alla struttura ciclica di Kekulé. Orbitali ibridi sp^2 e delocalizzazione elettronica. L'anello aromatico nel benzene. Proprietà del benzene e cancerogenicità. Benzene mono e di sostituito: nomenclatura delle posizioni dei sostituenti.

Derivati degli idrocarburi

Nomenclatura, proprietà chimico fisiche e sintesi di alogenuri alchilici. Nomenclatura IUPAC di alcoli (alcoli primari, secondari e terziari), eteri, aldeidi, chetoni con proprietà chimico fisiche e reazioni di sintesi. Acidi e basi in chimica organica: acidi carbossilici e ammine (primarie, secondarie e terziarie): nomenclatura, proprietà e reazioni di sintesi. Nomenclatura dei derivati degli acidi carbossilici: esteri, anidridi, ammidi e alogenuri acilici.

Macromolecole

I carboidrati. Classificazione dei carboidrati in base al numero dei carboni e del gruppo funzionale (aldeidico e chetonico). Notazione R/S e D/L. Strutture cicliche dei monosaccaridi. Proiezioni di Fisher e Haworth. Rappresentazione del D-Glucosio, D-Fruuttosio, D-Ribosio e D-Galattosio, Lattosio e Saccarosio. Amido e cellulosa. Gli amminoacidi: struttura generale e suddivisione in aa polari e apolari, acidi e basici. Le proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Legame peptidico. I lipidi. Gli acidi nucleici: DNA e RNA.

Biochimica

Le basi della genetica molecolare

La definizione di gene. La scoperta del DNA e la struttura dei nucleotidi di DNA e RNA. Gli zuccheri pentosi e il gruppo fosfato. Le basi azotate puriniche e pirimidiniche di DNA e RNA. La struttura generale dei nucleotidi. Lo scheletro zucchero fosfato. La storia della scoperta della struttura a doppia elica del DNA. Il contributo di Rosalind Franklin. I legami ad idrogeno, il legame fosfodiesterico ed il legame glicosidico. La doppia elica di Watson e Crick. L'appaiamento complementare delle basi azotate. Il dogma centrale della biologia molecolare. La duplicazione del DNA: processi ed enzimi e proteine coinvolti. Il complesso di duplicazione. Filamento lento e filamento veloce. Frammenti di *Okazaki*. Telomeri e telomerasi. Proprietà di *proof-reading* della DNA polimerasi. Gli agenti che danneggiano il DNA: agenti chimici, fisici e biologici. Il codice genetico: triplette e codoni. RNA: mRNA, rRNA, tRNA. La trascrizione del DNA. Maturazione dell'mRNA: *capping*, coda di poli-A e *splicing* degli introni. Gli agenti che danneggiano il DNA: agenti chimici, fisici e biologici. Lo splicing alternativo. Struttura del tRNA. La traduzione del DNA: fase di inizio, fase di allungamento e fase di terminazione. Le eccezioni al dogma centrale della biologia: i retrovirus, l'HIV e l'infezione latente. DNA retrovirale nel genoma umano. Il progetto genoma umano.

I SEGUENTI ARGOMENTI SARANNO TRATTATI CON LA CLASSE DOPO IL 15 MAGGIO

Biotechnologie

La regolazione genica nei procarioti. Operoni inducibili e operoni reprimibili: operone LAC e operone TRP. La regolazione genica negli eucarioti. Il corpo di Barr. Principi e applicazioni dell'elettroforesi su gel di agarosio per l'analisi e la separazione di acidi nucleici. Reazione a catena della polimerasi (PCR). Tecnica ELISA (*Enzyme-Linked Immunosorbent Assay*) per la rilevazione quantitativa di antigeni o anticorpi. Metodologie di sequenziamento del DNA: tecnica Sanger e introduzione al *Next Generation Sequencing* (NGS).

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'attività didattica in classe si è svolta prevalentemente attraverso la modalità della lezione frontale, nella quale momenti espositivi sono stati integrati con esercitazioni pratiche e approfondimenti tematici. Nel corso dell'anno è stato inoltre riservato ampio spazio a un approccio laboratoriale, volto a consolidare i concetti teorici attraverso l'esperienza diretta. Per supportare la spiegazione di alcuni contenuti, sono state utilizzate diapositive appositamente predisposte dal docente, finalizzate a favorire una più chiara rappresentazione dei concetti trattati. In ogni fase del percorso didattico si è incoraggiato il confronto con gli studenti e si è cercato di promuovere attivamente la riflessione critica e il coinvolgimento personale.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze acquisite dagli studenti in classe è stata condotta sia attraverso delle verifiche orali sia attraverso delle prove scritte. Nello specifico, le verifiche sommative scritte sono state strutturate con domande aperte ed esercizi sulla nomenclatura e le caratteristiche strutturali dei composti organici.

Per la valutazione delle singole prove ci si è attenuti alla specifica griglia approvata dal collegio dei docenti. Nella valutazione globale dei singoli alunni sono stati presi in considerazione, oltre alle conoscenze dei contenuti e alle competenze acquisite, la correttezza dell'espressione, la padronanza di un lessico specifico della materia, la capacità di rielaborazione personale, l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le diverse attività svolte.

TESTI e MATERIALI DIDATTICI ADOTTATI

Gli studenti sono sempre stati stimolati a prendere appunti durante le lezioni; tali appunti hanno rappresentato il riferimento principale utilizzato dagli studenti per lo studio individuale. Occasionalmente, è stato fornito agli studenti per lo studio individuale del materiale preparato direttamente dall'insegnante.

--*I libri di testo in adozione hanno rappresentato un supporto per lo studio di argomenti risultati eventualmente poco chiari e per lo svolgimento degli esercizi di Chimica Organica:

Chimica più – Edizione Chimica Organica, di Vito Posca, Zanichelli, edizione 2014, ISBN 978-88-08-991683.

Campbell – Biologia. Edizione Azzurra, autori Campbell N.A. et al., adattamento italiano a cura di A.R. Biondi et al., Zanichelli Editore, edizione 2023.

MATEMATICA

Docente: Chiara Vasta

Ore settimanali: 2

Presentazione del lavoro svolto: la classe non è molto eterogenea. Alcuni alunni sono in grado di studiare autonomamente, altri invece non sono riusciti a trovare un metodo di studio adeguato alla disciplina. Per tale motivo, il programma è stato portato avanti un po' lentamente per il fatto che ogni argomento richiede molto tempo di assimilazione. Durante tutto l'anno è stata comunque data molta importanza alle definizioni e agli enunciati, mostrando alcune semplici dimostrazioni. La classe è assidua a prendere appunti e quasi tutti sono puntuali nello svolgere i compiti assegnati. In classe il clima è positivo e costruttivo.

Obiettivi disciplinari raggiunti:

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica;
- conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- potenziare la capacità di ragionare con rigore logico, di identificare i problemi e di individuare possibili soluzioni;
- utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico della matematica;

Metodologia didattica utilizzata: tutti gli argomenti sono stati affrontati con lezione frontale, cercando di realizzare una lezione dialogata. Ogni volta sono stati posti quesiti per far cogliere ai ragazzi i problemi fondamentali e far emergere da loro possibili risposte. Applicazione dei concetti teorici a prove pratiche e modelli di realtà.

Mezzi didattici: lezione frontale alla lavagna. Libro di testo "Matematica. Azzurro volume 5-Zanichelli".

Criteri di valutazione e strumenti di verifica: per le valutazioni sono state realizzate prove scritte, interrogazioni alla cattedra e interventi su domanda. Per la valutazione ho scelto i seguenti indicatori: conoscenza corretta dei vari argomenti teorici e capacità di fornire esempi adeguati per la loro illustrazione. Capacità di espressione con linguaggio specifico della disciplina. Risoluzione di esercizi.

PROGRAMMA SVOLTO

- **I limiti**
- Definizione di intervallo limitato e intervallo illimitato (intervallo chiuso illimitato superiormente, intervallo aperto illimitato superiormente, intervallo chiuso illimitato inferiormente, intervallo aperto illimitato inferiormente);
- Intorno destro e intorno sinistro (solo definizione).
- **Definizione e significato di limite:**
 - limite destro e limite sinistro;
 - limite finito per x che tende ad un valore finito + verifica di tale limite (esercizi)
 - limite $+\infty$ per x che tende ad un valore finito;

- limite $-\infty$ per x che tende ad un valore finito;
- limite destro e sinistro infiniti;
- limite finito di una funzione per x che tende a $+\infty$;
- limite finito di una funzione per x che tende a $-\infty$;
- limite infinito per x che tende ad un valore infinito.

- **Teoremi sui limiti**

- Teorema di unicità del limite (solo enunciato NO dimostrazione)
- Teorema della permanenza del segno (solo enunciato NO dimostrazione)
- Teorema del confronto o Teorema dei due carabinieri (solo enunciato NO dimostrazione)

- **Operazioni sui Limiti:**

- Calcolo limiti di funzioni elementari;
- Limite della somma con spiegazione della forma indeterminata $+\infty - \infty$;
- Limite del prodotto con spiegazione della forma indeterminata $0 \cdot \infty$;
- Limite della potenza di una funzione;
- Limite del quoziente con spiegazione delle forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞ ;
- Limite delle funzioni del tipo $[f(x)]^{g(x)}$ e spiegazione delle forme indeterminate 1^∞ ; 0^0 ; ∞^0

- **Risoluzione delle forme indeterminate**

- $+\infty - \infty$;
- ∞/∞ ;
- 1^∞ ; 0^0 ; ∞^0 .

- **Limiti notevoli:** esercizi con applicazione dei limiti notevoli

- $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$
- $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x} = 0$
- $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x^2} = \frac{1}{2}$

- **Funzioni continue e Teoremi sulle funzioni continue**

- Definizione di funzione continua;
- Teorema di Weierstrass (solo enunciato NO dimostrazione);
- Teorema dei valori intermedi (solo enunciato NO dimostrazione);
- Teorema di esistenza degli zeri (solo enunciato NO dimostrazione).

- **Punti di discontinuità**

- Punto di discontinuità di prima specie: definizione ed esercizi;
- Punto di discontinuità di seconda specie: definizione ed esercizi;
- Punto di discontinuità di terza specie o discontinuità eliminabile: definizione ed esercizi.

- **Asintoti**

- Definizione di asintoto;

- Asintoto verticale: definizione e caratteristiche (+ esercizi)
- Asintoto orizzontale: definizione e caratteristiche (+ esercizi)
- Asintoto obliquo: definizione e caratteristiche (+ esercizi)

- **Derivate**
 - Introduzione al concetto di derivata con riferimento al *problema della tangente*
 - Definizione di derivata e suo significato geometrico
 - Definizione e dimostrazione del rapporto incrementale e suo significato geometrico + esercizi
 - Calcolo della derivata di una funzione utilizzando il limite del rapporto incrementale
 - Definizione di derivata destra e derivata sinistra
 - Relazione tra continuità e derivabilità (teorema, solo enunciato NO dimostrazione)
 - **Derivate fondamentali:** derivata della funzione costante (con dimostrazione), derivata della funzione identità (con dimostrazione), derivata della funzione potenza, derivata della funzione radice quadrata, derivata della funzione seno, derivata della funzione coseno, derivata della funzione tangente, derivata della funzione esponenziale, derivata della funzione logaritmica
 - **Operazioni con le derivate:** derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del reciproco di una funzione, derivata del quoziente di due funzioni.
 - **Punti di non derivabilità:** flessi a tangente verticali, punti angolosi, cuspidi (definizioni ed esercizi).

- **Teoremi del Calcolo Differenziale:**
 - Teorema di Lagrange (enunciato, NO dimostrazione. Saper applicare il seguente teorema agli esercizi)
 - Teorema di Rolle (enunciato, NO dimostrazione. Saper applicare il seguente teorema agli esercizi)
 - Teorema di Cauchy (enunciato, NO dimostrazione. Saper applicare il seguente teorema agli esercizi)
 - Teorema di De L'Hospital (enunciato, NO dimostrazione. Saper applicare il seguente teorema agli esercizi)
 - Funzioni crescenti e decrescenti e derivate (teorema da saper enunciare, NO dimostrazione)
 - Massimi e minimi assoluti (solo definizione)
 - Massimi e minimi relativi (solo definizione)
 - Flesso di una funzione (solo definizione)
 - Punto stazionario (solo definizione)
 - Teorema di Fermat
 - Concavità e segno della derivata seconda

- **Integrali Indefiniti**
 - Definizione di integrale indefinito e significato di *primitiva*
 - Integrali indefiniti immediati
 - Proprietà dell'integrale indefinito
 - Tecniche di integrazione

ARGOMENTI SVOLTI DOPO IL 15 MAGGIO

- **Integrali Definiti**
 - Il problema delle aree
 - Definizione di integrale definito
 - Proprietà dell'integrale definito
-
- **Studio di una funzione:** saper indicare i passaggi principali per lo studio di una funzione

FISICA

Docente: Chiara Vasta

Ore settimanali: 2

Presentazione del lavoro svolto: la classe non è molto eterogenea. Alcuni alunni sono in grado di studiare autonomamente, altri invece non sono riusciti a trovare un metodo di studio adeguato alla disciplina. Per tale motivo, il programma è stato portato avanti un po' lentamente. Durante l'anno è stata comunque data importanza agli aspetti teorici con alcune dimostrazioni. La classe è assidua a prendere appunti e quasi tutti sono puntuali nello svolgere i compiti assegnati. In classe il clima è positivo e costruttivo.

Obiettivi disciplinari raggiunti: padroneggiare i vari aspetti del metodo sperimentale; interpretare i fenomeni fisici; descrivere fenomeni fisici con il linguaggio adeguato, produrre semplici modelli per la risoluzione di problemi; comprendere il carattere dinamico delle conoscenze scientifiche.

Metodologia didattica utilizzata: tutti gli argomenti sono stati affrontati con lezione frontale, cercando di realizzare una lezione dialogata. Sono state fatte lezioni con diapositive per la spiegazione degli argomenti. Ogni volta sono stati posti quesiti per far cogliere ai ragazzi i problemi fondamentali e far emergere da loro possibili risposte. Applicazione dei concetti teorici a prove pratiche e modelli di realtà.

Criteri di valutazione e strumenti di verifica: per le valutazioni sono state realizzate prove scritte, interrogazioni alla cattedra e interventi su domanda. Per la valutazione ho scelto i seguenti indicatori: conoscenza corretta dei vari argomenti teorici e capacità di fornire esempi adeguati per la loro illustrazione. Capacità di espressione con linguaggio specifico della disciplina. Risoluzione di esercizi.

PROGRAMMA SVOLTO

Leggi dei gas e trasformazioni: differenza tra gas, solidi e liquidi. Differenza tra gas e vapore e definizione di temperatura critica. Caratteristiche delle particelle dei gas ideali. Le tre grandezze che caratterizzano un gas ideale: pressione, temperatura, volume. Trasformazioni termodinamiche: legge di Boyle, Legge di Charles, Legge di Gay-Lussac. L'equazione di stato dei gas perfetti. La teoria cinetico-molecolare dei gas.

I corpi elettrizzati e la carica elettrica: origine del termine “elettricità”. Unità di misura della carica elettrica. Elettrizzazione per strofinio. Definizione di conduttori e isolanti. Elettrizzazione per contatto. Elettrizzazione per induzione. La legge di Coulomb. Analogie e differenze tra la forza elettrica e la forza gravitazionale. Il campo elettrico. Le linee di forza del campo elettrico. Flusso del campo elettrico e legge di Gauss. Il teorema di Gauss. Il potenziale elettrico. Definizione di condensatore. Il campo elettrico di un condensatore piano.

La corrente elettrica e i circuiti: definizione di corrente elettrica. Definizione di corrente continua. Definizione di circuito elettrico: circuiti in corrente alternata (CC) e circuiti in corrente alternata (CA). Descrizione delle componenti di un circuito. La forza elettromotrice. La prima Legge di Ohm: definizione di resistenza nei circuiti. Materiali ohmici e non ohmici. La seconda legge di Ohm. Definizione di resistività. Definizione di isolanti, semiconduttori e conduttori. Relazione tra resistività e temperatura. Potenza nei circuiti elettrici.

Il campo magnetico: i magneti e campo magnetico. Le linee del campo magnetico. Magnetismo e correnti elettriche: l'esperienza di Oersted. Intensità del campo magnetico e regola della mano destra per il campo magnetico. Campo magnetico generato da una spira. Campo magnetico di un solenoide. La forza magnetica. I campi magnetici curvano la traiettoria delle cariche in movimento: raggio dell'orbita circolare di una particella carica in moto in un campo magnetico. Forza magnetica su un filo percorso da corrente.

Elettromagnetismo: i seguenti argomenti sono stati affrontati solo a livello teorico. Le equazioni di Maxwell (a livello teorico, no applicazioni). Le onde elettromagnetiche: produzione di un'onda elettromagnetica, velocità di propagazione, relazione tra campo elettrico e campo magnetico. Lo spettro elettromagnetico: onde radio, microonde, radiazione infrarossa, luce visibile, luce ultravioletta, raggi X, raggi gamma, lo spettro della luce visibile.

SCIENZE MOTORIE

Docente: Andrea Barnabani

Ore settimanali: 2

Considerazioni generali e competenze raggiunte: La classe è composta da cinque alunni, di cui tre femmine e due maschi. Nel complesso il gruppo classe ha una buona consapevolezza delle regole della vita scolastica e gli alunni partecipano con discreto interesse alle attività proposte. I ritmi di apprendimento della classe sono eterogenei. Le lezioni sono state svolte in modalità congiunta con la V liceo scientifico.

Da segnalare la presenza di due studenti con BES, per uno dei quali il corpo docenti ha redatto un PDP (Piano Didattico Personalizzato). Per questi non è stato necessario modificare le attività proposte. Inoltre nel gruppo classe è presente una studentessa con Legge 104/92 per la quale è stato redatto un PEI.

La totalità della classe ha raggiunto gli obiettivi di apprendimento previsti; alcuni studenti e studentesse si sono distinti per capacità motorie, impegno e partecipazione.

Obiettivi specifici di apprendimento: lo studente conoscerà ed applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. Saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play.

Conoscenze: le regole degli sport praticati. Le capacità tecniche e tattiche sottese agli sport

praticati. Il regolamento tecnico dello sport che pratica. Il significato di attivazione e prevenzione degli infortuni.

Abilità: assumere ruoli all'interno di un gruppo.

Assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie capacità.

Rielaborare e produrre gesti motori semplici e complessi. Applicare le regole e rispettarle.

Accettare le decisioni arbitrali anche se ritenute sbagliate. Fornire aiuto ed assistenza responsabile durante l'attività dei compagni. Rispettare l'avversario ed il suo livello di gioco.

Competenze: Portare a termine i compiti tecnico-tattici della disciplina sportiva in situazioni note e non in modo autonomo e continuo utilizzando le risorse a disposizione.

Macro ambito di competenza: percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.

Obiettivi specifici d'apprendimento: lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica. Saprà osservare ed interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata durante tutto l'arco della vita.

Conoscenze:

L'apprendimento motorio. I diversi metodi della ginnastica tradizionale e non. Il fitness ed il controllo della postura e della salute. Sport e società. Parità di genere nello Sport.

Abilità:

Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, ritmica e sportiva, dalla ginnastica dolce, a corpo libero e con piccoli/grandi attrezzi.

Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate.

Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica.

Controllare la respirazione ed il dispendio energetico durante lo sforzo, adeguandoli alla richiesta della prestazione. Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo.

Competenze:

Riflettere e riconoscere le proprie preferenze motorie in base ai propri punti di forza e di debolezza.

Evidenziare gli aspetti positivi e negativi collegandoli alla sfera etica, morale e sociale.

Metodologie Didattiche

Lavoro individuale e collettivo, a coppie o a squadre miste. Metodo direttivo (lezione frontale), metodo a scoperta guidata (problem solving) per risolvere problematiche inerenti alle varie attività motorie, learning by doing in forma analitica e globale per l'approfondimento del gesto tecnico, cooperative learning, jigsaw puzzle.

Criteri di Valutazione

Preparazione e svolgimento di lezioni specifiche con conduzione del gruppo classe in affiancamento al docente. I criteri di valutazione corrispondono a quelli riportati nel PTOF.

Durante l'anno sono stati svolti test motori ai quali sono state attribuite delle valutazioni specifiche per ciascuna attività. Nella formulazione della valutazione trimestrale e finale sono stati inoltre presi in considerazione tali parametri:

- Miglioramento conseguito in funzione dei livelli individuali di partenza (punteggi, misure, griglie di riferimento per età e sesso, qualità del movimento);
- Impegno, interesse e partecipazione alla lezione;
- Frequenza e puntualità alle lezioni;
- Comportamento individuale, responsabilità rispetto ai compiti assegnati e alle regole scolastiche, rispetto delle regole della palestra e degli impianti sportivi;
- Capacità relazionali (con compagni e docente);
- Autonomia nel lavoro e rielaborazione dei contenuti.

Testi e Materiali/strumenti adottati: LIM per lezioni frontali

- Libro “Più movimento” di Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa. Marietti scuola. DeAgostini.

PROGRAMMA SVOLTO: Per la programmazione ci si è attenuti a quanto stabilito nel piano di lavoro annuale; il programma svolto è stato il seguente:

Pallavolo

- Storia del gioco
- Regole del gioco
- Area di gioco e materiali
- Fondamentali individuali
- Fondamentali di squadra

Calcio a 5

- Storia del gioco
- Regole del gioco
- Area di gioco e materiali
- Fondamentali individuali
- Fondamentali di squadra

Basket

- Storia del gioco
- Regole del gioco
- Area di gioco e materiali
- Fondamentali individuali
- Fondamentali di squadra

Rugby educativo (touch rugby)

- Storia del gioco
- Regole del gioco
- Area di gioco e materiali
- Fondamentali individuali

- Fondamentali di squadra

Pallamano

- Storia del gioco
- Regole del gioco
- Area di gioco e materiali
- Fondamentali individuali
- Fondamentali di squadra

RELIGIONE

Docente: Lorenzo Artusi

Obiettivi

1. Interesse per i temi d'attualità.
2. Rapporto tra filosofia/etica/fede.
3. Apertura al dibattito.
4. Interrogativi esistenziali e di scelte di vita.

Argomenti di discussione e di scambio

Il rapporto tra scienza, etica e religione. Dove finisce la scienza e inizia la fede? Il rapporto tra le scoperte scientifiche e le credenze religiose. Il ruolo della religione relativo a un "senso" della vita e a una "morale"; il relativismo.

Ricerca di Senso in un "mondo secolarizzato". Il significato della "libertà" e le sue conseguenze. I concetti di "spiritualità" e di "religione istituzionale". Il fenomeno dell'ateismo, dell'agnosticismo e del "credere a modo proprio" come forme di ricerca di senso. Come ci poniamo di fronte al dolore, alla morte, all'ingiustizia in un'epoca di individualismo e crisi ambientale? L'antropologia come fondamento della nostra visione della persona umana. Problemi di giustizia Sociale: disuguaglianze economiche, migrazione, diritti umani, inclusione.

Esplorare il concetto di fede non come certezza assoluta, ma come un cammino che include dubbi e crisi. L'ateismo e l'agnosticismo: sono scelte di vita o assenze di fede? Confronto con Kierkegaard.

Il valore del dialogo e del rispetto tra chi ha fedi diverse e chi non ne ha.

Metodo per la discussione e lo scambio

Garantire un clima di rispetto reciproco e che tutti possano esprimere la propria opinione senza essere giudicati.

Prendere spunto da articoli di giornale, brevi video, temi filosofici o letterari, o temi di attualità. Obiettivo: L'obiettivo non è arrivare a una "verità" o a una conclusione univoca, ma stimolare il pensiero critico, l'ascolto attivo e la comprensione delle diverse prospettive.

Questi argomenti permettono di esplorare la religione e la fede non come un insieme di dogmi, ma come un fenomeno complesso che interseca filosofia, etica, società e l'esperienza di vita di ciascuno.

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA (POTENZIAMENTO)

Docente: Irene Meli

Libro di testo: M.R. Uribe Mallarino, A. Caramia, M. Ercolani, V. Manfredini, *Letras nuevas, Literatura española e hispanoamericana, Del Realismo a nuestros días*, Minerva scuola.

Carla Poletti, José Pérez Navarro, *B Juntos, Segunda edición*, Lingue Zanichelli

Ore settimanali: 2

La classe è composta da due studentesse femmine. Nel complesso il gruppo classe ha una buona consapevolezza delle regole della vita scolastica e le alunne partecipano con interesse alle attività proposte. Nell'esecuzione dei compiti assegnati si riporta organizzazione e precisione. Il gruppo svolge l'attività didattica in maniera abbastanza soddisfacente e, nonostante alcune difficoltà, lavora al massimo delle potenzialità. I ritmi di apprendimento della classe sono eterogenei.

Programma svolto: per la programmazione ci si è attenuti a quanto stabilito nel piano di lavoro annuale.

Il programma svolto è stato quindi il seguente:

1. **Gramática:**

- Las subordinadas concesivas
- Las subordinadas consecutivas
- Así/Tan
- Los diminutivos y aumentativos
- El discurso indirecto: cambio de los elementos de la frase y de los verbos

2. **Léxico:**

- La política: elecciones, instituciones, acciones y formas de gobierno
- Las generaciones
- La población y la demografía
- La vejez

3. **Civilización:**

- ¿Qué sabes de la política y de la Constitución española?

4. **Literatura:**

- Contexto histórico y literario del Romanticismo
- Contexto literario y artístico de Realismo y Naturalismo; Benito Pérez Galdós: *Fortunata y Jacinta*; Leopoldo Alas, Clarín, *La Regenta*
- Contexto histórico del Modernismo y de la Generación del 98

- Contexto artístico y literario del Modernismo y de la generación del 98; Miguel de Unamuno, *Niebla*
- Contexto histórico de las Vanguardias y de la generación del 27
- Contexto artístico y literario de las Vanguardias y de la generación del 27; Federico García Lorca, *La casa de Bernarda Alba*
- La Guerra Civil española
- La dictadura de Francisco Franco
- Contexto literario y artístico en los años de la dictadura; Miguel Delibes, *Cinco horas con Mario*
- Literatura en hispano américa; Gabriel García Marquez, *Cien años de soledad*
- Contexto histórico de 1975 a nuestros días; el problema de ETA (visión del documental *No me llame Ternera*)

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (POTENZIAMENTO)

Docenti: Giovanni Meucci – Daniele Cribari

Ore settimanali: 2

OBIETTIVI RAGGIUNTI in termini di COMPETENZE alla fine dell'anno per la disciplina: Scienze della Comunicazione	Al termine del V anno del Liceo Classico gli alunni sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare un video - Scrivere la sceneggiatura di un documentario - Scrivere un soggetto e una sceneggiatura cinematografica - Utilizzare una telecamera

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	Montaggio video Stesura della sceneggiatura di un documentario Contenuti del documentario Stesura del soggetto e della sceneggiatura cinematografica <ul style="list-style-type: none"> ● Tecniche di ripresa: il piano sequenza, il timelapse. ● La presa diretta audio, interviste con microfoni professionali wireless.
ABILITA':	Al termine del percorso di studio gli alunni hanno acquisito la capacità di: <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo di conoscenze del panorama audio-visivo, interpretazione del messaggio che si vuol rendere al pubblico e trasformarlo in tecniche di

	<p>ripresa e montaggio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecniche giornalistiche, interviste.
METODOLOGIA DIDATTICA:	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Studio di film e video di registi famosi.</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • Esempi pratici di montaggio video e realizzazione di documentario. • Scrittura di una sceneggiatura e di un soggetto.
CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI ADOTTATI:	<p>la valutazione, si è tenuto conto dei singoli percorsi e del lavoro in gruppo. Ogni studente ha apportato propri contenuti, in fase di stesura della sceneggiatura e del soggetto e ognuno di loro ha elaborato parti di video e montaggio di essi. Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno e della partecipazione degli studenti. Per alcuni degli studenti sono emerse importanti capacità registiche, tecniche, colloquiali e giornalistiche.</p>
TESTI e MATERIALI DIDATTICI:	<p>testi usati:</p> <p>materiale fotocopiato fornito dall'insegnante</p> <p>Le lezioni si sono basate sull'esperienza e le conoscenze professionali della materia senza un testo unico di riferimento. Unendo costantemente teoria e pratica.</p>

Presentazione della classe e progetti svolti: la classe è composta da due studenti: un'alunna che ha iniziato il corso dalla prima liceo e un alunno si è aggiunto da quest'anno scolastico. Nei passati anni scolastici, l'alunna ha sempre partecipato con buoni risultati ai vari argomenti trattati dal corso, estetica e storia del cinema, linguaggi della comunicazione. Per questo motivo, negli ultimi due anni, è stata coinvolta in vari progetti che hanno riguardato la realizzazione di vari filmati partendo dal canovaccio di sceneggiatura/testo, interviste, riprese, scelta delle inquadrature, luce, audio, fino ad arrivare al montaggio definitivo. Mentre, per mettere alla prova le competenze acquisite è stata coinvolta nell'organizzazione di varie manifestazioni culturali promosse in collaborazione con l'Accademia Marsilio Ficino di Figline Valdarno.

Per l'anno scolastico 2025/2026, entrambi gli alunni sono stati coinvolti prima nella realizzazione di un video per raccontare l'esperienza vissuta dalla classe lo scorso anno scolastico durante i 12 giorni di permanenza a Londra (18 - 30 maggio 2025), presso il S.t Joseph College per approfondire lo studio dell'Inglese e svolgere il PCTO all'estero. Poi, il video *Viaggio a Londra* è stato presentato pubblicamente. Successivamente nella realizzazione di uno spot per

pubblicizzare il 7° Simposio del Festival della Cultura Umanistica – *Socrate dove sei? Dalla scuola come obbligo all'educazione come cammino condiviso* (vedi il programma allegato nel documento del 15 maggio), che si è svolto dall'8 all'10 maggio 2026, presso il Cinema Teatro Roma AB di Figline Valdarno. Mentre, durante lo stesso Festival, hanno svolto vari compiti come riprendere le conferenze, intervistare i vari relatori e organizzatori del Festival, gestire la diretta in streaming, condividere i materiali (testi e video) richiesti dai vari relatori, controllare le presenze, i nominativi e il numero dei partecipanti, assistere dal punto di vista tecnico i relatori. Generalmente il Simposio prevede tre giornate, dalle ore 9:15 alle 23, durante le quali viene dibattuto il tema scelto ogni anno da vari punti di vista attraverso conferenze, *lectiones magistrales*, dialoghi, letture. Infine, nella stesura del soggetto per la realizzazione di un breve video sulla problematica degli attacchi di panico in ambito scolastico.

Mentre nell'anno scolastico 2024/2025 era stata coinvolta in due manifestazioni: la prima aveva riguardato la realizzazione del video *Margherita Hack e il suo impegno per lo sviluppo ecosostenibile* nell'ambito del ciclo di incontri, promossi dal nostro Istituto, per celebrare la Festa della Toscana 2024 dal titolo *Toscana: terra di genio e di innovazione*, che prevedeva anche un Convegno di Scienze in memoria della scienziata toscana (sabato 30 novembre 2024). La seconda in occasione del 6° Simposio del Festival della Cultura Umanistica – *Tra Eracle ed Ermes: le frontiere dell'umano nell'era della complessità* (9, 10 e 11 maggio 2025). Con le stesse mansioni dell'edizione 2026, compresa la realizzazione di uno spot pubblicitario. Infine, durante il già citato soggiorno a Londra (18 - 30 maggio 2025), aveva avuto il compito di documentare con riprese e foto le varie attività svolte in vista della futura realizzazione di un filmato.

EDUCAZIONE MUSICALE (POTENZIAMENTO)

Potenziamento Educazione Musicale - Zampi Francesco

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p><i>In base al livello di partenza di ogni alunno/alunna si è definito un percorso individuale, esigendo diversi livelli di difficoltà tecnica e di profondità interpretativa; il seguente elenco è da ritenersi quale descrizione complessiva delle competenze raggiunte dalla classe.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Capacità di leggere e decifrare gli elementi basilari di un testo musicale (altezze, valori, misura, segni di tocco, segni dinamici); – Capacità di leggere le note in chiave di violino e in chiave di basso; – Capacità di interpretare i segni della partitura e realizzarli tecnicamente sullo strumento (note, ritmo, articolazioni, dinamiche, tocchi), sia a mani separate che unite; – Capacità di applicare metodi e strategie di studio specifiche; – Esperienza di studio individuale e collettiva; – Esperienza di esecuzione di fronte ad altri alunni/altre alunne del Potenziamento; – Esperienza di esecuzione in pubblico.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p><i>Le problematiche tecnico-esecutive, così come gli aspetti artistico-interpretativi, sono state trattate durante lo studio dei brani; altri elementi quali l'inquadramento storico delle opere e degli autori sono stati evidenziati in occasione delle prove di classe e delle prove collettive.</i></p>

<p>(anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p><i>Ulteriori conoscenze sono state acquisite mediante ascolti e approfondimenti, in particolar modo durante le lezioni-concerto del “Festival Pianistico Ficiniano”.</i></p> <p><i>Principali conoscenze:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza diretta di opere del repertorio barocco, classico, romantico e contemporaneo; - Conoscenza di alcune fra le principali personalità musicali nelle diverse epoche; - Approfondimento di tematiche tecniche, storiche, formali, artistiche e interpretative attraverso l'ascolto e il confronto con altri/e alunni/e e con musicisti professionisti; - Conoscenza di elementi tecnici specifici; - Conoscenza di alcune metodologie di studio dei brani; - Conoscenza di alcuni criteri interpretativi in relazione alle caratteristiche tecniche e formali dei brani studiati. <p><i>Repertorio affrontato durante l'anno scolastico</i></p> <p>L. van Beethoven – Bagatella in La minore</p> <p>F. Burgmüller – Progresso</p> <p>F. Burgmüller – Limpido Ruscello</p> <p>F. Chopin – Preludio Op.28 no.22 in Sol minore</p> <p>E. Grieg – Elegia</p> <p>H. Bertini – Preludio in Do Maggiore</p> <p>M. Glinka – Polca Russa</p>
<p>ABILITA'</p>	<p><i>In base al proprio livello di preparazione e alle proprie qualità tecniche e artistiche gli alunni e le alunne della classe hanno sviluppato le seguenti abilità:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di individuare le problematiche tecniche e di applicare metodologie di studio adeguate; - Capacità di costruire un pensiero musicale per l'organizzazione e l'espressione dei contenuti artistici di un brano; - Capacità di eseguire interi brani, se appositamente scelti e preparati, anche di fronte al pubblico; - Capacità di ascoltare esecuzioni pianistiche e di formulare un giudizio personale sulla composizione e sulla sua interpretazione.
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Il corso si è svolto prevalentemente attraverso lezioni individuali allo</p>

	<p>strumento e prove di classe o collettive a cadenza regolare (circa ogni sei settimane) cui hanno partecipato tutti gli allievi e tutte le allieve del potenziamento. Durante tali prove ogni alunno/alunna ha avuto la possibilità di suonare e di ascoltare le altrui esecuzioni; inoltre l'insegnante ha avuto cura di evidenziare aspetti relativi al repertorio proposto onde stimolare l'espressione di giudizi personali e favorire l'approfondimento delle caratteristiche storiche, artistiche e interpretative dei brani e dei loro autori/delle loro autrici.</p> <p>Scopo ultimo di tutte le prove è stato preparare al meglio l'esibizione in pubblico durante il saggio di fine anno, con l'intento di rendere l'esperienza significativa tanto sul piano della qualità esecutiva generale che su quello dell'efficacia formativa personale.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Nel valutare il rendimento di studenti e studentesse si sono tenuti in considerazione molteplici indicatori quali l'impegno profuso nello studio personale, la puntualità della preparazione, la disponibilità a ricevere e mettere in pratica le indicazioni dell'insegnante, la costanza nell'applicazione durante le fasi più probanti, la volontà di migliorarsi anche mettendosi in gioco di fronte al pubblico oltre che la qualità delle esecuzioni in relazione al proprio livello e alle difficoltà intrinseche dei brani. La valutazione è stata formalizzata al termine delle prove di classe o delle prove collettive.</p>
TESTI E MATERIALI DIDATTICI	<p>Le partiture dei brani sono state reperite autonomamente ovvero provviste dall'insegnante.</p> <p>Per i brani di L. van Beethoven, H. Bertini, F. Burgmüller, F. Chopin, E. Grieg, sono state utilizzate le edizioni Ricordi.</p> <p>Per le lezioni in presenza sono stati utilizzati gli ambienti e gli strumenti provvisti dall'Istituto "Marsilio Ficino".</p>

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore Prof. Lorenzo Artusi (Storia e Filosofia)

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come richiesto dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019, ha carattere trasversale e interdisciplinare. Le varie discipline curriculari concorrono a veicolare i principi fondamentali e contribuiscono al raggiungimento degli specifici obiettivi.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica ha integrato il curricolo dell'Istituto per un numero annuo superiore alle 33 ore previste. La classe ha partecipato in modo positivo a tutte le attività programmate. Le metodologie didattiche non hanno previsto solamente lezioni frontali ma anche strategie in cui l'alunno è stato messo al centro del processo di apprendimento mediante la risoluzione di "situazioni problema". Inoltre gli alunni hanno avuto la possibilità di approfondire autonomamente determinate tematiche sia per mezzo di esercitazioni a casa sia mediante lavori di gruppo in classe con esposizione finale. Gli argomenti sono stati declinati anche dal punto di vista esperienziale: gli studenti hanno potuto confrontarsi sulle tematiche

attraverso dibattiti dove la valorizzazione del pensiero critico si è dimostrata uno stimolo di crescita personale.

Le valutazioni previste sono state sia scritte sia orali, prevedendo approfondimenti e ricerche personali con esposizione finale mediante anche strumenti e dispositivi multimediali.

Obiettivi disciplinari

- Conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Promozione della partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Consapevolezza nella condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Contenuti:

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato ai seguenti incontri che il Collegio dei Docenti ha considerato parte integrante del programma di Educazione Civica:

- Incontro di inizio anno scolastico con il Sindaco Valerio Pianigiani del Comune di Figline e Incisa Valdarno (2/10/2025).
- Lectio magistralis dal titolo "Francesco d'Assisi e la società del suo tempo", tenuta dal Professor Lorenzo Tanzini (Presidente Accademia Valdarnese del Poggio- Montevarchi) e docente di Storia medievale.
- In occasione della Festa della Toscana si è tenuto presso l'aula Magna l'incontro "Intelligenza artificiale: chi è intelligente?", con l'intervento del Dottor. Alessandro Mantini, laureato in Ingegneria elettronica e in teologia, sacerdote incardinato nella Diocesi di Roma assistente pastorale presso l'Università cattolica di Roma, docente di teologia e intelligenza artificiale.
- Festival della Cultura umanistica (vedi punto 8.5)

ARGOMENTI SVOLTI PER LE SINGOLE DISCIPLINE

EDUCAZIONE CIVICA – STORIA DELL'ARTE – V LICEO CLASSICO CONTENUTI TRATTATI A.S. 2025/2026

DISCIPLINA	ARGOMENTI	DOCENTE	PERIODO	ORE
Storia dell'arte	Significato civico dell'arte tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e artistico con riferimento alla Costituzione e alle direttive Europee.	Prof.ssa Valentina Trambusti	Primo quadrimestre	2

ARGOMENTO 1: MODULO DIDATTICO SVOLTO DURANTE LE ORE DI STORIA DELL'ARTE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

CONOSCENZE

La legislazione dei beni culturali in Italia, art.9 della Costituzione.

Le direttive UE per la conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico.

Il patrimonio Unesco.

Imparare a essere consapevoli dell'importanza del patrimonio culturale.

Sviluppare e incrementare il livello di consapevolezza riguardo all'importanza del patrimonio culturale.

Abbiamo parlato della consapevolezza del preservare un'opera d'arte e della sua importanza in una comunità. È stato affrontato inoltre il tema delle fake news nella storia dell'arte come manipolazioni della verità o vere e proprie invenzioni realizzate per **orientare le opinioni** o conquistare spazi di visibilità in modo **scorretto**.

METODOLOGIE:

Il modulo didattico, è stato svolto attraverso delle lezioni partecipate svolte in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze acquisite dagli studenti al termine del modulo didattico è stata condotta attraverso una discussione in classe orientata alla legislazione del bene culturale e alle false notizie.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Non è stato utilizzato nessun libro di testo per lo svolgimento di questo modulo didattico di Educazione Civica.

EDUCAZIONE CIVICA – MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa Chiara Vasta

PERIODO: 2° quadrimestre

ARGOMENTI TRATTATI: L'Intelligenza Artificiale. Individuare e analizzare un bias algoritmico. Riflettere su come rendere l'Intelligenza artificiale più equa ed etica.

METODOLOGIE: Nel corso dell'attività didattica sono state adottate metodologie diversificate, finalizzate a favorire la partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di competenze critiche e argomentative. Agli studenti sono state fornite schede di approfondimento teorico, che sono state successivamente rielaborate attraverso la produzione autonoma di relazioni scritte, con l'obiettivo di consolidare le conoscenze acquisite e potenziare così la capacità di sintesi, analisi e rielaborazione personale. Particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo dell'autonomia degli studenti nell'organizzazione del lavoro e nello studio individuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE: la valutazione dell'attività è stata effettuata tenendo conto dei seguenti criteri: correttezza e completezza delle informazioni, padronanza dei nuclei concettuali fondamentali, capacità di cogliere relazioni e nessi logici, autonomia nell'organizzazione dei contenuti, capacità di sintesi e riformulazione critica delle conoscenze acquisite, struttura della relazione, coesione e coerenza argomentativa.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI: schede consegnate da parte del docente agli studenti.

EDUCAZIONE CIVICA - STORIA

Docente: Lorenzo Artusi

Il percorso di Educazione Civica si è svolto nelle ore di STORIA e FILOSOFIA (6 ORE):

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha svolto con me un percorso di Educazione Civica per la durata del triennio, sulla Costituzione. La proiezione di video e immagini relative alla storia e alla produzione della Costituzione Italiana, generalmente, ha prodotto un buon coinvolgimento dell'interesse degli alunni e suscitando interrogativi e riferimenti alla cronaca attuale. Alcuni alunni, soprattutto nell'ultima parte del percorso dei tre anni, hanno apprezzato con maturità la possibilità di conoscere meglio i fondamenti e la vita democratica dello Stato Italiano, e delle sue istituzioni. Nell'ultimo anno gli studenti hanno potuto mettere a frutto il percorso oramai quasi concluso, in uno scambio pienamente soddisfacente per il docente.

Obiettivi: conoscenza generale sulla Costituzione della Repubblica Italiana; importanza della

legge fondamentale; strutture dello Stato; istituzioni democratiche.

Metodologie: Lezione frontale del docente; utilizzo di *slides* e filmati; dibattito in classe.

Titolo: Percorso introduttivo alla Costituzione.

Argomenti:

1. Come è nata la Costituzione della Repubblica italiana (1 ora)
2. Come è strutturata (1 ora)
3. Primi articoli: Principi fondamentali; gli articoli 1-12. (2 ore)
4. Parte Seconda: introduzione (1 ora)
5. Verifica (1 ora)

Materiali:

- “La storia della nostra Costituzione”, PDF dal sito del Senato della Repubblica.
- <https://civitas-schola.it/2020/09/24/breve-storia-della-costituzione-italiana/>
- Files del docente:
 - o Indice della Costituzione
 - o Commento agli articoli
- Video: Piero Calamandrei, Discorso ai giovani:
<https://www.youtube.com/watch?v=wFeL69hkMdo>

EDUCAZIONE CIVICA - SCIENZE NATURALI

Le biotecnologie mediche e il diritto universale alla salute

Nel corso dell'anno scolastico, nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, è stato sviluppato un percorso di approfondimento incentrato sul ruolo delle biotecnologie mediche nella promozione della salute globale e nella riduzione delle disuguaglianze tra i diversi contesti socio-economici. Tale tematica si inserisce coerentemente nel quadro degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, in particolare con riferimento all'obiettivo volto a garantire una vita sana e il benessere per tutti.

Il percorso didattico ha previsto, in una fase iniziale, una lezione frontale del docente, finalizzata a fornire le conoscenze teoriche di base relative alle principali applicazioni delle biotecnologie in ambito medico. In tale contesto, sono stati analizzati i vaccini innovativi, con particolare riferimento alle tecnologie a mRNA, impiegate su larga scala nel contrasto alla pandemia di COVID-19, mettendone in luce sia i meccanismi d'azione sia le implicazioni etiche e sociali connesse alla loro distribuzione su scala globale.

Successivamente, sono stati approfonditi ulteriori ambiti, tra cui le terapie geniche, basate sulla possibilità di intervenire direttamente sul patrimonio genetico per correggere mutazioni responsabili di patologie ereditarie, e la diagnostica molecolare, che consente l'individuazione precoce di malattie mediante tecniche altamente sensibili, come la reazione a catena della polimerasi (PCR). Particolare attenzione è stata inoltre dedicata alla produzione di farmaci ricombinanti tramite tecniche di ingegneria genetica, con riferimento a molecole quali l'insulina ricombinante e gli anticorpi monoclonali.

In una fase successiva del percorso, è stata proposta un'attività di apprendimento attivo: gli alunni, suddivisi o individualmente, hanno selezionato un farmaco o una specifica tecnologia biotecnologica e hanno realizzato una breve presentazione, esponendone le caratteristiche principali, il funzionamento e le implicazioni in ambito sanitario. Tale attività ha favorito

l'approfondimento autonomo, lo sviluppo di competenze espositive e una maggiore consapevolezza critica rispetto ai temi trattati.

Nel complesso, il percorso ha consentito di evidenziare come le biotecnologie mediche rappresentino uno strumento fondamentale per il miglioramento delle condizioni di salute a livello globale. Al contempo, è emersa la necessità di accompagnare il progresso scientifico con politiche orientate all'equità e alla cooperazione internazionale, affinché i benefici delle innovazioni possano essere accessibili a tutti, contribuendo concretamente alla riduzione delle disuguaglianze.

EDUCAZIONE CIVICA-SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Andrea Barnabani

CONTENUTI TRATTATI

“Stile di vita corretto”.

Nello specifico gli argomenti trattati sono stati i seguenti:

- Visione filmati “Speciale attività fisica-perché fa bene al corpo e alla mente, e come farla perché ci faccia bene”
- Attività fisica e salute; definizioni varie, linee guida dell'OMS, effetti benefici dell'esercizio fisico.
- Alimentazione corretta e sua importanza nello sport; differenza tra alimentazione e nutrizione, piramide alimentare, 7 gruppi alimentari, effetti di una corretta alimentazione sulla performance fisica.
- L'importanza della qualità del sonno nella pratica sportiva; linee guida, effetti del riposo sulla performance fisica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Questo modulo didattico è stato svolto attraverso delle lezioni partecipate svolte in classe. Durante le lezioni sono state proiettate delle diapositive preparate direttamente dall'insegnante, e che sono state consegnate agli studenti alla fine delle lezioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze è stata effettuata attraverso un test scritto (misto tra test a crocette a risposta multipla e domande aperte) svolto in classe.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Non è stato utilizzato alcun libro di testo per lo svolgimento di questo modulo didattico di Educazione Civica, ma delle diapositive preparate direttamente dall'insegnante.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA_ INGLESE

Argomento trattato:

L'oggetto del programma di educazione civica verte sul turismo sostenibile.

Metodologie didattiche:

Dopo una lezione frontale in cui viene spiegato il concetto di turismo sostenibile e ne vengono riportati alcuni esempi; ad ogni studente viene assegnato un compito di realtà. L'obiettivo del compito è quello di progettare un viaggio che rispetti i pilastri dell'ecosostenibilità. Ogni studente presenta successivamente il proprio progetto alla classe.

L'attività di presentazione degli studenti comprende due lezioni totali della durata di un'ora ciascuna.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA – LINGUA E LETTERATURA LATINA

Il programma di educazione civica per la classe V classico svolto nel II quadrimestre dell'anno scolastico 2025/2026 ha avuto come oggetto la parità di genere ed il ruolo della donna nella società antica in particolare a Roma durante l'età tardo repubblicana e la prima età imperiale. In particolare, sono state affrontate tematiche quali:

- l'ideale positivo della matrona romana
- la partecipazione delle donne alla vita politica
- il ruolo della donna all'interno della famiglia
- il mutamento della condizione femminile nel corso dei secoli (età arcaica, età tardo repubblicana, la promulgazione delle leggi augustee, le donne della famiglia imperiale, l'avvento del Cristianesimo).

Gli studenti sono stati inoltre guidati a compiere un confronto fra la condizione femminile dell'antichità e quella attuale attraverso la lettura degli articoli della Costituzione Italiana che garantiscono la parità di diritti nell'ambito sociale, giuridico e lavorativo.

Durante le ore di educazione civica sono stati letti e tradotti in classe alcuni passi significativi riguardanti la situazione della donna all'interno di una società fortemente androcentrica come quella greco-romana, facendo attenzione in particolare modo quale tipo di immagine derivi dalla lettura dei testi proposti:

- Giovenale, La satira VI contro le donne, la misoginia nel mondo antico, vv.82-113, *La donna colta*
- Tacito, *Le donne presso i Germani (Germania 18-20, 2)*
- Tacito, *Ritratto di Poppea Sabina (Annales 13, 45, 1-4)*

Nel corso della lezione si è mostrato come la condizione della donna nella cultura latina antica, pur non essendo assolutamente paragonabile con la condizione odierna, abbia ottenuto alcuni miglioramenti nel corso dei secoli grazie a mutamenti storici e culturali.

Ciascun studente ha poi eseguito una ricerca in altri autori e testi della letteratura latina individuando passi in cui si elogiano figure femminili per i loro comportamenti esemplari o viceversa si criticano per il loro comportamento trasgressivo. Gli studenti hanno poi realizzato un elaborato scritto o su power point nel quale hanno riportato informazioni su ciascuna di queste figure, collocandole all'interno del loro contesto storico letterario. Successivamente gli studenti hanno presentato in classe il lavoro svolto in modo da stimolare un dibattito sulla questione di

parità di genere lungo il corso della storia.

11. ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Si riportano di seguito le attività svolte durante l'anno scolastico che sono state finalizzate alla preparazione degli studenti della classe quinta Liceo Classico alle prove di esame.

11.1. Simulazioni prima prova

Durante l'anno scolastico, nelle ore di Italiano, sono state effettuate in classe le prove scritte secondo le tipologie prescritte per la Prima prova dell'Esame di stato: è stata svolta una simulazione della prima prova d'esame di stato della durata di 5 ore, in data 23 Aprile 2026 (vedi Allegato).

11.2. Simulazione seconda prova

(simulazione svolta dopo il 15 maggio 2026)

Nel giorno 22 Maggio 2026 si è svolta la simulazione della seconda prova, della durata di 4 ore. Nella simulazione è stato richiesto agli studenti di tradurre in italiano un testo in lingua latina e di rispondere a tre domande su entrambi i brani che ne valutassero la comprensione e l'interpretazione. (Allegato 2)

11.3. Simulazione colloquio

Nel giorno 6/05/2026 è stata fissata la simulazione della prova orale di maturità, con la partecipazione dei commissari interni nominati, degli altri docenti delle discipline oggetto del colloquio d'esame e del Dirigente Scolastico.

12. Griglie di valutazione per l'esame

12. 1. Prima prova

Griglia specifica per la **Tipologia A** (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Rispetto della consegna (6 pt)	L4	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	6	
	L3	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	4-5	
	L2	Il testo rispetta in modo essenziale quasi tutti i vincoli dati.	3	
	L1	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (12 pt)	L4	Ha compreso in modo esauriente e puntuale il senso complessivo del testo, gli snodi tematici e stilistici, i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	11-12	
	L3	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	9-10	
	L2	Ha compreso il testo proposto in maniera essenziale, riuscendo a selezionare alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6-8	
	L1	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 pt)	L4	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutti gli aspetti.	9-10	
	L3	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta completa ed adeguata con qualche lieve imprecisione.	7-8	
	L2	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta svolta in modo essenziale, con qualche errore.	5-6	
	L1	L'analisi stilistica, lessicale, sintattica e metrico-retorica risulta errata in tutto o in parte.	1-4	
Interpretazione corretta e articolata del testo (12 pt)	L4	Il testo è interpretato in modo corretto, personale e con apprezzabili le capacità critiche.	11-12	
	L3	Il testo è interpretato in modo sostanzialmente corretto e articolato con diverse considerazioni personali.	9-10	
	L2	Interpretazione nel complesso corretta, pur con qualche fraintendimento di elementi chiave; essenziali le considerazioni personali.	6-8	
	L1	Il testo è interpretato in modo scorretto; mancano le considerazioni personali o sono largamente superficiali / È assente l'interpretazione.	1-5	
La Commissione			Il Presidente	Totale punti:

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Griglia specifica per la Tipologia B (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 pt)	L4	Individuazione corretta, precisa e completa della tesi e di tutte le argomentazioni. Analisi puntuale della struttura argomentativa del testo.	18-20	
	L3	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e della maggior parte delle argomentazioni. Analisi sostanzialmente corretta della struttura argomentativa del testo.	14-17	
	L2	Individuazione della tesi con imprecisioni e lacune nella identificazione delle argomentazioni. Analisi essenziale della struttura argomentativa del testo.	10-13	
	L1	Mancata o errata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo. Totale assenza o errori diffusi nell'analisi della struttura argomentativa del testo.	1-9	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 pt)	L4	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza argomentativa.	9-10	
	L3	Ragionamento coerente e articolato con un uso abbastanza appropriato dei connettivi.	7-8	
	L2	Ragionamento articolato in modo semplice ed essenziale con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi.	5-6	
	L1	Incapacità di sostenere un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 pt)	L4	Riferimenti culturali ampi, precisi e pertinenti.	9-10	
	L3	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti.	7-8	
	L2	Riferimenti culturali essenziali e un po' generici	5-6	
	L1	Assenza totale di riferimenti culturali/presenza di riferimenti in gran parte incongruenti o troppo generici	1-4	
				Totale punti:

La Commissione

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

Griglia specifica per la Tipologia C (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 10)	L4	Il testo risulta pienamente pertinente ed esaustivo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	9-10	
	L3	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	7-8	
	L2	Il testo risulta quasi sempre pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5-6	
	L1	Il testo è per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.	1-4	
Sviluppo lineare ed ordinato dell'esposizione (15 pt)	L4	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	14-15	
	L3	L'esposizione risulta chiara e lineare.	12-13	
	L2	L'esposizione è sufficientemente chiara ma con presenza di sezioni non sempre pienamente raccordate fra loro.	9-11	
	L1	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	1-8	
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (15 pt)	L4	Ampiezza delle conoscenze e presenza di numerosi riferimenti culturali corretti e ben articolati.	14-15	
	L3	Presenza di conoscenze e riferimenti culturali adeguati e articolati.	12-13	
	L2	Presenza di riferimenti culturali essenziali e un po' generici e non del tutto articolati.	9-11	
	L1	Mancanza o scarsità di conoscenze in relazione all'argomento e uso di riferimenti culturali non corretti o troppo generici.	1-8	
				Totale punti:

La Commissione

Il Presidente

PUNTEGGIO TOTALE:/100 =/20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

12. 2. Seconda prova

Griglia di valutazione della II prova - traduzione in lingua latina

ALUNNO.....CLASSE.....DATA.....

INDICATORI E DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A. COMPRESIONE DEL TESTO	
• Comprensione completa e fedele	6
• Buona comprensione del brano	5
• Sufficiente comprensione del senso generale del brano	3-4
• Parziale comprensione del senso generale del brano	2
• Comprensione nulla o gravemente insufficiente del senso generale del brano	1
B. COMPETENZE MORFOLOGICHE	
• Competenze ottime (nessun errore rilevato)	4
• Competenze buone (alcuni errori che non compromettono il significato generale del periodo)	3,5
• Competenze sufficienti	3
• Competenze insufficienti (errori diffusi)	2
• Competenze gravemente insufficienti (errori gravi e diffusi)	1
C. COMPETENZE SINTATTICHE	
• Costruisce e traduce i periodi con esattezza e rigore	3
• Costruisce e traduce i periodi in modo corretto	2,5
• Costruisce e traduce i periodi in modo sufficiente	2
• Costruisce e traduce i periodi in modo confuso e talvolta non corretto	1,5
• Costruisce e traduce i periodi in modo scorretto	1
D. INTERPRETEZIONE E RESA IN ITALIANO	
• La resa in italiano risulta rigorosa e fluida, con efficaci apporti personali	3
• La resa in italiano risulta corretta e precisa, con scelte motivate e pertinenti	2,5
• La resa in italiano risulta sufficiente (lessico semplice e talvolta impreciso)	2
• La resa in italiano risulta insufficiente (errori ripetuti nella scelta lessicale)	1,5
• La resa in italiano risulta gravemente insufficiente (i periodi risultano privi di senso e coerenza)	1
E. PERTINENZA DELLE RISPOSTE IN APPARATO	
• Ottima comprensione e contestualizzazione storico-letteraria, con ragionamenti e collegamenti personali	4
• Discreta comprensione e contestualizzazione storico-letteraria	3
• Buona comprensione e contestualizzazione storico-letteraria (alcune imprecisioni)	2,5
• Sufficiente comprensione e contestualizzazione storico-letteraria	2
• Insufficiente comprensione e scarsa capacità di contestualizzazione storico-letteraria	1
PUNTEGGIO TOTALE	20

12.3. Prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Il presente documento è stato approvato dal CONSIGLIO DI CLASSE della V classe Liceo Classico.

FIGLINE E INCISA VALDARNO
15 MAGGIO 2026

1. ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

1. Simulazione della prima prova: Lingua e Letteratura Italiana
2. Simulazione della seconda prova: Lingua e letteratura latina
3. Fascicolo separato per le relazioni finali per studenti con BES e DSA
4. Programma Festival della Cultura Umanistica 2026
5. Periodico degli studenti *I giardini di Kensington*

4 ANALISI TESTUALE

G. Verga
Vita dei campi
"Pentolaccia"

Giacché facciamo come se fossimo al cosmorama, quando c'è la festa nel paese, che si mette l'occhio al vetro, e si vedono passare ad uno ad uno Garibaldi e Vittorio Emanuele, adesso viene "Pentolaccia" ch'è un bello originale anche lui, e ci fa bella figura fra tanti matti che hanno avuto il giudizio nelle calcagna, e hanno fatto tutto il contrario di quel che suol fare un cristiano il quale voglia mangiarsi il suo pane in santa pace.

Ora se si ha a fare l'esame di coscienza a tutti coloro che hanno avuto il bel gusto di far parlare di sé, nell'aia, nell'ora delle chiacchiere, dopo colazione; e se si deve fare come fa il fattore il sabato sera che dice a questo "Cosa ti viene per le tue giornate?" - e a quell'altro: - Tu che hai fatto nella settimana? - non si può lasciar "Pentolaccia" senza dirgli il fatto suo, un brutto fatto in verità, ché gli avevano messo quel bel nomignolo per la brutta cosa che sapete.

Già si sa che la gelosia è un difetto che l'abbiamo tutti, chi più chi meno, e per questo i galletti si spennacchiano fra di loro prima ancora di mettere la cresta, e i muli sparano calci nella stalla. Ma quando uno non ha mai avuto questo vizio, e ha chinato sempre il capo in santa pace, che sant'Isidoro ce ne scampi, non si sa capire come abbia a infuriare tutt'a un tratto, al pari di un toro nel mese di luglio, e faccia cose da matto, come uno che non ci vegga più dagli occhi pel mal di denti; ché quelle cose lì sono appunto come i denti, che danno un martoro da far perdere la ragione allorché spuntano, ma dopo non danno più noia, e servono a masticare il pane; e lui ci masticava così bene che aveva messo pancia, come un galantuomo, e pareva un canonico; per questo la gente lo chiamava "Pentolaccia" perché ci aveva la pentola al fuoco tutti i giorni, ché gliela manteneva sua moglie Venera con don Liborio.

Egli aveva voluto sposare la Venera per forza, sebbene non ci avesse né re né regno, e anche lui dovesse far capitale sulle sue braccia per buscarsi il pane. Invano sua madre, poveretta, gli andava dicendo: - Lascia star la Venera, che non fa per te; porta la mantellina a mezza testa, e fa vedere il piede quando va per la strada. - I vecchi ne sanno più di noi, e bisogna ascoltarli pel nostro meglio. Ma lui ci aveva sempre pel capo quella scarpetta e quegli occhi ladri che cercavano il marito fuori della mantellina; perciò se la prese senza volere udir altro, e la madre uscì di casa dopo trent'anni che c'era stata, perché suocera e nuora insieme ci stanno proprio come due mule selvagge alla stessa mangiatoia. La nuora, con quel suo bocchino melato, tanto disse e tanto fece che la povera vecchia brontolona dovette lasciarle il campo libero, e andarsene

a morire in un tugurio; e fra marito e moglie succedeva anche una qu
ogni volta che doveva pagarsi la mesata del tugurio. E allorché il figlio a
trafelato, al sentire che alla vecchiera le avevano portato il viatico, non
ricevere la benedizione, né cavare l'ultima parola di bocca alla moribonda
quale aveva già le labbra incollate dalla morte, e il viso disfatto, nell'ang
della casuccia dove cominciava a farsi scuro, e aveva vivi solamente gli oc
coi quali pareva che volesse dirgli tante cose. - "Eh?... Eh?..." Chi non rispetta i
genitori fa il suo malanno e non fa buona fine. La povera vecchia era morta col
rammarico della mal riuscita che aveva fatto la moglie di suo figlio; e Dio le
aveva accordato la grazia di andarsene da questo mondo, portandosi al mondo
di là tutto quello che ci aveva nello stomaco contro la nuora, e che sapeva
come gli avrebbe fatto piangere il cuore al figliuolo. Appena la nuora era
rimasta padrona della casa, e colla briglia sul collo, ne aveva fatte tante e poi
tante, che la gente ormai non chiamava altrimenti suo marito che con quel
nomaccio, e quando arrivava a sentirlo anche lui, e si avventurava a lagnarsene
colla moglie - Tu che ci credi? gli diceva lei: ed egli non ci credeva, contento
come una pasqua. Era fatto così poveretto, e sin qui non faceva male a
nessuno. Se gliel'avessero fatta vedere coi suoi occhi, avrebbe detto che non
era vero. O fosse che per la maledizione della madre la Venera gli era cascata
dal cuore, e non ci pensasse più; o perché standosene tutto l'anno in
campagna a lavorare, e non vedendola altro che il sabato sera, ella si era fatta
sgarbata e disamorevole col marito, ed egli avesse finito di volergli bene; e
quando una cosa non ci piace più, ci sembra che non debba premere
nemmeno agli altri, e non ce ne importa più nulla che sia di questo o di
quell'altro; insomma la gelosia non poteva entrargli in testa neanche a
ficcarcela col cavicchio, e avrebbe continuato per cent'anni ad andare lui
stesso, quando ce lo mandava sua moglie, a chiamare il medico, il quale era
don Liborio. Don Liborio era anche suo socio, tenevano una chiusa a mezzeria;
ci avevano una trentina di pecore in comune; prendevano insieme dei pascoli
in affitto, e don Liborio dava la sua parola in garanzia, quando si andava
dinanzi al notaio. "Pentolaccia" gli portava le prime fave e i primi piselli, gli
spaccava la legna per la cucina, gli pigiava l'uva nel palmento; a lui in cambio
non gli mancava nulla, né il grano nel graticcio, né il vino nella botte, né l'olio
nell'orciuolo; sua moglie bianca e rossa come una mela, foggiava scarpe nuove
e fazzoletti di seta; don Liborio non si faceva pagar le sue visite, e gli aveva
battezzato anche un bambino. Insomma facevano una casa sola, ed ei
chiamava don Liborio "signor compare" e lavorava con coscienza - su tal
riguardo "Pentolaccia" non gli si poteva dire - a far prosperare la società col
"signor compare" il quale perciò ci aveva il suo vantaggio anche lui, e così
erano contenti tutti, ché alle volte il diavolo non è brutto come si dipinge. Ora

avvenne che questa pace degli angeli si mutò in una casa del diavolo tutt'a un tratto in un giorno solo, in un momento, come gli altri contadini che lavoravano nel maggese, mentre chiacchieravano all'ombra, nell'ora di vespero, vennero per caso a leggergli la vita, a lui e a sua moglie, senza accorgersi che "Pentolaccia" s'era buttato a dormire dietro la siepe, e nessuno l'aveva visto, che per questo si suol dire "quando mangi chiudi l'uscio, e quando parli guardati d'attorno". Stavolta parve proprio che il diavolo andasse a stuzzicare "Pentolaccia" il quale dormiva, e gli soffiasse nell'orecchio gl'improperii che dicevano di lui, e glieli ficcasse nell'anima con un chiodo. - E quel becco di "Pentolaccia!" dicevano, che si rosica mezzo don Liborio! e ci mangia e ci beve nel brago, e c'ingrassa come un maiale! Allora egli si rizzò come se l'avesse morso un cane arrabbiato, e si diede a correre verso il paese senza vederci più dagli occhi, che fin l'erba e i sassi gli sembravano rossi al pari del sangue. Sulla porta di casa sua incontrò don Liborio, il quale se ne andava tranquillamente, facendosi vento col cappello di paglia. - Sentite, "signor compare", gli disse lui; se vi vedo un'altra volta in casa mia, com'è vero Dio! vi faccio la festa! Don Liborio lo guardò negli occhi, quasi parlasse turco, e gli parve che gli avesse dato volta al cervello, con quel caldo, perché davvero non si poteva immaginare che a "Pentolaccia" saltasse in mente da un momento all'altro di esser geloso, dopo tanto tempo che aveva chiuso gli occhi, ed era la miglior pasta d'uomo e di marito che fosse al mondo. - Cosa avete oggi, compare? gli disse. - Ho, che se vi vedo un'altra volta in casa mia, com'è vero Dio, vi faccio la festa. Don Liborio si strinse nelle spalle e se ne andò ridendo. Lui entrò in casa tutto stralunato, e ripeté alla moglie: - Se vedo qui un'altra volta "il signor compare" com'è vero Dio, gli faccio la festa! Venera si cacciò i pugni sui fianchi, e cominciò a sgridarlo e a dirgli degli impropri. Ei si ostinava a dire sempre di sì col capo, addossato alla parete, come un bue che ha la mosca, e non vuol sentir ragione. I bambini strillavano al veder quelle cose insolite. La moglie infine prese la stanga, e lo cacciò fuori dell'uscio per levarselo dinanzi, e gli disse che in casa sua era padrona di fare quello che le pareva e piaceva. "Pentolaccia" non poteva più lavorare nel maggese, pensava sempre a una cosa, ed aveva una faccia di basilisco che nessuno gli conosceva. Prima d'imbrunire, ed era sabato, piantò la zappa nel solco, e se ne andò senza farsi saldare il conto della settimana. Sua moglie, vedendoselo arrivare senza denari, e per giunta due ore prima del consueto, tornò di nuovo a strapazzarlo, e voleva mandarlo in piazza, a comprarle delle acciughe salate, che si sentiva una spina nella gola. Ma ei non volle andarsene dalla cucina, tenendosi la bambina fra le gambe, la quale, poveretta, non osava muoversi, e piagnucolava, per la paura che il babbo le faceva con quella faccia. Venera quella sera aveva diavolo per capello, e la gallina nera, appollaiata sulla scala,

non finiva di chiocciare, come quando deve accadere una
Liborio soleva venire dopo le sue visite, prima d'andare al ca
partita di tresette; e quella sera Venera diceva che voleva far
perché tutto il giorno si era sentita la febbre, per quel male
gola. "Pentolaccia" lui, stava zitto, e non si muoveva dal suo po
udì per la stradiciuola tranquilla il passo lento del dottore che se ne ve
adagio adagio, un po' stanco delle visite, soffiando pel caldo, e facendo
vento col cappello di paglia, "Pentolaccia" andò a prender la stanga col
quale sua moglie lo scacciava fuori di casa, quando egli era di troppo, e
appostò dietro l'uscio. Per disgrazia Venera non se ne accorse, perché in qu
momento era andata in cucina a mettere una bracciata di legna sotto
caldaia che bolliva. Appena don Liborio mise il piede nella stanza, su
compare levò la stanga, e gli lasciò cadere fra capo e collo tal colpo, ch
l'ammazzò come un bue, senza bisogno di medico, né di speciale.
Così fu che "Pentolaccia" andò a finire in galera.

1 Comprensione complessiva

Riassumi la novella dividendola in sequenze (circa 15 righe)

2 Analisi del testo

- 2.1 Analizza il ruolo del narratore.
- 2.2 Trascrivi almeno due esempi di discorso indiretto libero indicando brevemente in che cosa consiste questa tecnica.

3 Approfondimenti

- 3.1 A quale fase della produzione verghiana appartiene questo testo?
- 3.2 Ci sono elementi della novella che puoi accostare a *I Malavoglia*?
- 3.3 Confronta questo testo con altre novelle del Verga che conosci.
- 3.4 Da quali influenze letterarie e filosofiche e da quali fattori di carattere storico-sociale Verga fu indotto alla cosiddetta "conversione" al Verismo?



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, "Rispetto" è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto "rispetto" come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emozione, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del 'rispetto'?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Tratto da: **Telmo Plevani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero faticoso: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usato in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**PROPOSTA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
ARGOMENTI DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli ultimi anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, e la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i comportamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di comportarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

«Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?»

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.